

Notiziario del Comune di San Lorenzo Dorsino

Anno XXXII - n. 75 - Giugno 2018

verso castel mani





Periodico informativo
del Comune di
San Lorenzo Dorsino
Anno XXXII - n. 75
Giugno 2018

Delibera del Consiglio Comunale
n. 81 del 22/10/1986
Autorizzazione
del Tribunale di Trento
n. 592 del 21/5/1988

Direttore
Albino Dellaidotti

Direttrice responsabile
Denise Rocca

Redattore
Ilaria Rigotti

Comitato di Redazione
Denise Rocca
Ilaria Rigotti
Samuel Cornella
Francesco Brunelli
Maira Forti
Mariagrazia Bosetti
Valter Berghi

Direzione e redazione
Municipio
38078 San Lorenzo Dorsino
Tel. 0465 734023
Fax 0465 734638
notiziario@comune.sanlorenzodorsino.tn.it

Fotografie
Mario Benigni,
cortesia Associazioni
e singole persone

Impaginazione e stampa
Scripta s.c.

Inviato gratuitamente
a tutte le famiglie del Comune di
San Lorenzo Dorsino

Chi fosse interessato
a ricevere il notiziario è pregato
di comunicare il proprio nominativo
presso gli uffici comunali

Sommario

- 3 È millenaria la cultura dell'accoglienza,
non figlia di un buonismo moderno

Amministrazione

- 4 Il servizio sociale della Comunità delle Giudicarie
6 Notiziario comunale, quanti pasticci!
8 Determinazioni
12 La Giunta comunale ha deliberato
17 Il Consiglio comunale ha deliberato
20 Concessioni edilizie

Associazioni

- 22 Un'adunata di Pace, con uno sguardo sul presente
23 La Sat torna a scuola
24 La Rassegna musicale delle Bande dell'Alto Sarca
a Promeghin

Attualità

- 26 Un anno di vita creativa per gli alunni delle elementari
28 Bimbi alla scoperta delle associazioni del territorio
29 La Falesia Dimenticata:
un bene privato restituito all'utilizzo pubblico
31 Una nuova vita per il Cammino di San Vili,
che fa tappa a San Lorenzo
32 Dall'America all'Italia:
un'amore incoronato sulle orme dei bisnonni
34 L'Alpenrose torna sotto i riflettori
35 L'accoglienza di un gruppo di giovani richiedenti asilo
a San Lorenzo
36 Storie di Senaso: la recensione del Musón

Storia e tradizioni

- 38 La lunga disputa per i confini con Ranzo
41 Allevare, coltivare, costruire e imparare... biodiverso



È millenaria la cultura dell'accoglienza, non figlia di un buonismo moderno



Dietro le decine di firme raccolte per l'indizione del referendum consultivo scorgo un legittimo senso di appartenenza comunitaria, di attenzione e custodia per un modello di vita e di memoria collettiva tramandato nelle generazioni, l'affermazione di un profondo senso identitario e la paura per il diverso, per colui che esce da questo radicato quadro di valori comuni. Di questa paura bisogna tenere conto prendendosene cura, apprestando e applicando regole severe e rigorose a tutela della sicurezza, dell'ordine pubblico e della serenità dei cittadini. Ospitalità ed accoglienza non sono indulgente e ingenua ostentazione di buoni sentimenti.

Ciò premesso, va però ricordato che una comunità esiste e si sviluppa solamente grazie alla differenza e alla pluralità degli individui, dei loro valori e costumi. Lo scrisse Pericle (considerato uno dei fondatori ideali dello spirito democratico occidentale) nel 461 a.c. nel famoso discorso agli ateniesi: *Noi crediamo che la felicità sia il frutto della libertà, ma la libertà sia solo il frutto del valore (...) Insomma, io proclamo che (...) ogni ateniese cresce sviluppando in sé una felice versatilità, la fiducia in se stesso, la prontezza a fronteggiare qualsiasi situazione ed è per questo che la nostra città è aperta al mondo e noi non cacciamo mai uno straniero.*

Questo riferimento non è il frutto di dissertazioni astratte, di enunciazioni formali o di dispositivi teorici posti dalle hegeliane anime belle che evocano e invocano la tolleranza e l'ospitalità perché sono al di sopra del fluire tempestoso della storia che invece travolge le persone comuni. Non è così. **Questi principi sono il portato civile di millenni di vita dell'Occidente: costituiscono il nostro patrimonio culturale ed umano; hanno forgiato la nostra identità collettiva.** Negare uno spazio fisico e sociale di tutela, ospitalità ed espressione della propria personalità agli individui (pur nei limiti rigorosi e severi delle leggi di convivenza)

significa negare loro la stessa esistenza quali soggetti, spogliarli di ogni statuto politico e giuridico: solamente l'inclusione in una comunità (anche con status ridotto, limitato o controllato) eleva dal semplice fatto biologico del vivere, alla vita come esistenza propria di un soggetto.

La realtà e la vita contemporanea sono dimensioni complesse e articolate e non possono essere comprese, se si usa la dovuta onestà intellettuale, con spiegazioni semplici e rassicuranti che individuano la causa dell'insicurezza e del disagio sociale nel volto dello straniero, nei suoi abiti, costumi o religione anziché in molteplici fattori economici, sociali e culturali in gran parte attribuibili a scelte e azioni dei paesi occidentali, dominatori del mondo. Le spiegazioni complesse – e più aderenti alla realtà anche se difficili da comprendere – individuano cause e responsabilità remote e diffuse che però rendono sfuggente la minaccia e anziché liberarsene, provocano angoscia: più tranquillizzante è cercare il capro espiatorio facilmente identificabile.

Lo sforzo che dobbiamo fare quindi è quello di non erigere a valore l'ospitalità, la chiusura al rapporto con l'altro, è quello di non fare di un approccio cinico, egoistico e disumano la regola della convivenza

Il Sindaco Albino Dellaidotti



civile che è pur certamente difficile e sicuramente complicata dai problemi immani causati dall'immigrazione di massa.

Le società democratiche e aperte scontano un'aporia - un paradosso costitutivo che però non può essere rimosso -: non possono negare agli individui (cittadini o stranieri) l'estensione dei diritti politici, economico-sociali e delle libertà; se lo facessero smentirebbero sé stesse e la loro essenza ma, nel contempo, tale attribuzione estesa ed indifferenziata può generare traumi e difficoltà di tenuta delle istituzioni sociali e civili.

Non possiamo sottrarci alla sfida di superare la polarizzazione fra un

individualismo narcisistico ed egoistico e un comunitarismo arcaico che esiste solo grazie alla divisione e alla separazione configurando il legame sociale in forme regressive e chiuse. L'alternativa a queste due tendenze della modernità è costituita da una comunità che sappia essere rigorosa e inflessibile sul rispetto dei suoi valori fondativi, degli gli assunti, dei principi e delle regole che ne garantiscono la sopravvivenza e lo sviluppo, ma sappia porre questi dispositivi nell'orizzonte etico di un legame solidale e inclusivo che risponda con fiducia - e non con paura ed angoscia - al desiderio - totalmente e imprescindibilmente umano - di appartenenza e di socialità.



Il servizio sociale della Comunità delle Giudicarie

In questi mesi, grazie anche al confronto con le amministrazioni comunali, ci siamo resi conto che il servizio sociale non sempre è conosciuto a fondo dalla popolazione; riteniamo pertanto necessario un impegno da parte nostra per favorire le relazioni e la comunicazione con le istituzioni e il territorio.

Quali sono i principali interventi socio assistenziali che offre la Comunità delle Giudicarie?

I servizi a supporto delle famiglie con situazioni di disagio sono molteplici e hanno l'obiettivo di rispondere alle esigenze specifiche di un territorio caratterizzato da una complessità crescente ed in evoluzione.

I destinatari degli interventi del servizio sociale sono tutti i cittadini dell'Unione Europea, apolidi e stranieri residenti in uno dei comuni della nostra Comunità, che si trovano in uno stato di bisogno determinato da insufficienza economica, disabilità psico-fisico-sensoriale, difficoltà di ordine sociale, culturale, relazionale, e per interventi di tutela su mandato dell'autorità giudiziaria. Alle persone comunque presenti sul territorio che non possono avvalersi dei servizi degli enti di provenienza sono garantiti interventi che hanno carattere di



indifferibilità in relazione allo stato di bisogno.

Come è organizzato il servizio socio assistenziale

Il servizio socio assistenziale della Comunità delle Giudicarie ha sede a Tione, dove sono presenti gli uffici amministrativi ed il coordinamento delle assistenti sociali presenti sul territorio.

Per favorire, infatti, l'accessibilità e la vicinanza ai cittadini il servizio sociale è organizzato in tre poli territoriali: **polo 1** Val del Chiese, **polo 2** Giudicarie Esteriori, Tione e Busa; **polo 3** Val Rendena.

In ogni polo territoriale il cittadino può trovare assistenti sociali dell'area minori e famiglie, dell'area adulti e dell'area anziani.

Chi è l'assistente sociale?

L'assistente sociale è un professionista che lavora con persone, famiglie e gruppi per prevenire ed affrontare situazioni di difficoltà e promuovere il benessere.

Cosa fa?

- Contribuisce ad orientare ed informare il cittadino sui suoi diritti e sui servizi presenti sul territorio
- Accoglie e ascolta le persone per comprendere ed affrontare insieme le loro richieste, valorizzandone le risorse proprie e familiari.
- Cerca con la persona la risposta più opportuna per affrontare il suo problema attraverso un progetto d'aiuto condiviso che coinvolga, se necessario, le risorse del territorio.
- L'assistente sociale collabora inoltre con tutte le realtà presenti sul territorio (servizi sanitari, amministrazioni comunali, scuole, realtà di privato sociale, associative e



di volontariato), al fine di costruire progetti efficaci e promuovere l'attivazione della comunità a favore delle persone fragili.

Quali sono i principi guida?

- La relazione di aiuto tra la persona e l'assistente sociale si basa su principi di fiducia e collaborazione, senza discriminazione o pregiudizi.
- La valorizzazione e la promozione dell'autonomia della persona nel suo contesto di vita.

L'incontro con l'assistente sociale è gratuito.

Dove si può trovare l'assistente sociale

Sede centrale

Comunità delle Giudicarie
Servizio socio assistenziale
Via Gnesotti, 2 - Tione di Trento
Tel. 0465.339526 e-mail: serviziosocioassistenziale@comunitadellegiudicarie.it

amministrazione

POLO 2 GIUDICARIE ESTERIORI, TIONE E BUSA (Tre Ville e Borgo Lares) Sportelli per il cittadino COMANO TERME Ponte Arche: lunedì dalle 8,30 alle 11,00 Tione: giovedì dalle 14,30 alle 16,30	ILARIA BAZZOLI (sost. Conte Chiara) e.mail: minoritione@comunitadellegiudicarie.it	MINORI E FAMIGLIE per Tione e Busa	TIONE DI TRENTO c/o Casa della Comunità delle Giudicarie	Tel. 0465 339508
	SONIA CHIUSOLE e.mail: minorigest@comunitadellegiudicarie.it	MINORI E FAMIGLIE per le Giudicarie Esteriori		
	MICHELA BORTOLAMEDI e.mail: adultiges.tione@comunitadellegiudicarie.it	ADULTI per le Giudicarie Esteriori, Tione e Busa	COMANO TERME Ponte Arche Via Cesare Battisti 38 sopra stazione Autocorriere	Tel/fax 0465 702544
	LAURA BERTI (sost. Consolini Eleonora) e.mail: anzianiges.tione@comunitadellegiudicarie.it	ANZIANI per le Giudicarie Esteriori, Tione e Busa		



Notiziario comunale, quanti pasticci!

a cura del Gruppo di minoranza
Con i piedi per terra

Premessa: in questo numero gli articoli del gruppo di minoranza sono ad iniziativa e responsabilità del capogruppo Valter Berghi, perché è a firma dello stesso il ricorso alla nomina del nuovo direttore del nostro giornale.

A inizio maggio la giunta comunale ha nominato il terzo direttore del nostro notiziario. Così Denise Rocca succede a Maddalena Pellizzari e Jessica Pellegrino. Un nuovo primato per la Giunta e per il giornale del Comune che in trent'anni ha visto succedersi due direttori ed ora cambia al ritmo di uno all'anno. All'uscita della Pellegrino, cui si è accompagnato il salto di un numero di giornale nell'anno che corre (2018), ho cercato di capirne le ragioni: la stessa, come si usa, ha evitato signorilmente dettagli ma mi ha confermato che non le era stata richiesta la continuazione dell'incarico.

Cosa abbia spinto la Giunta ad una sostituzione che comporta anche un aumento di costo per numero non è dato sapere. Rimane il fatto che la nomina del nuovo direttore rappresenta anche una forzatura rispetto ad un criterio segnalato come opportuno ad inizio

mandato: evitare incarichi a giornalisti che in altre testate si occupino di cronaca locale.

Nel caso specifico la Signora Rocca scrive (ha scritto) anche sul giornale L'Adige e su Il Giornale delle Giudicarie. L'uno e l'altro (e Il Giornale delle Giudicarie in modo più evidente) hanno linee politiche che possono contrastare con le opinioni dei gruppi e dei consiglieri comunali. Ho fatto ricorso alla Giunta Comunale segnalando un conflitto di interessi tra le diverse collaborazioni. Non ho nessuna aspettativa che il ricorso venga accolto, ma questa non è una buona ragione per tacere di fronte ai pasticci. Riguardo a questi ultimi aggiungo:

- il mancato rispetto dei tempi di uscita, che il comitato di redazione aveva concordato in quattro mesi;
- la mancata continuità di presenza dei componenti il comitato di redazione (uno mai visto, un altro dimesso di recente).

Concludo azzardando una risposta alle ragioni della sostituzione: vuoi vedere che alla Giunta interessa avere un occhio di ancora maggiore riguardo sui giornali dove lavora il nuovo Direttore?

REPLICA DEL DIRETTORE

Lo strano caso del Dottor Berghi e Mister Hyde

Sono stata accolta alla mia prima riunione di Comitato di redazione da un foglio che chiedeva la mia rimozione da un incarico che ancora dovevo iniziare. Con stupore, firmato Valter Berghi: ex sindaco che a suo tempo ebbe proprio un collaboratore di un giornale locale come direttore del Notiziario. Scelta perfettamente ovvia, peraltro. (O pensiamo sia più logico assumere un architetto di Canicattì a fare il giornalista a San Lorenzo?).

L'argomentazione di un presunto conflitto di interessi (quali? Non possiedo giornali o tv io) non ha alcun fondamento di legge o di regolamento, è perfino contraria alla logica della libera professione che per sua natura implica diversi committenti che nulla hanno a che fare uno con l'altro.

Il direttore responsabile è un ruolo prettamente tecnico, non politico: risponde principalmente del fatto che i contenuti, chiunque li abbia scritti, rispettino le leggi del giornalismo e dello stato italiano. Deve vigilare alla luce delle norme, che la pubblicazione sia corretta. Ben diverso il ruolo dell'addetto stampa, che invece si occupa principalmente di mettere in evidenza le positività del

suo datore di lavoro. L'addetto stampa sì, confligge con la cronaca giornalistica, perché deve, per contratto, dare e creare un'immagine positiva del suo committente. Un criterio solo personale e puntuale quindi, quello che vedo qui riportato nei miei confronti, che lo stesso scrivente non si aspetta infatti accolto nelle sedi giuridiche dove è stato portato e lui stesso non segue e non puntualizza in altre occasioni. Mi permetto un'osservazione: se è legittimo scegliere con quali toni e modi "fare la minoranza", spiace quando la scelta non guarda in faccia le conseguenze per le persone e il loro legittimo lavoro, ma pensa solo al tornaconto politico.

Denise Rocca

REPLICA DELLA MAGGIORANZA

Quando Valter Berghi era Sindaco di San Lorenzo, se non ricordiamo male, il Direttore responsabile del notiziario comunale scriveva su un giornale locale. Oggi Berghi lamenta con sdegno l'incarico affidato dall'amministrazione comunale a una brava giornalista che collabora con il quotidiano *l'Adige*. È ironico come un cambio di posizione politica (da sindaco a capo della minoranza)

generi un cambio di posizione nella valutazione di situazioni analoghe (ciò che è andato bene per anni, ora porta addirittura a proporre un ricorso amministrativo).

Ne prendiamo atto con pazienza, ma senza rinunciare a questa breve replica.

All'interno del comitato di redazione del notiziario la tensione è costante e i toni sono accesi. Ciò ne impedisce un funzionamento adeguato e mette a dura prova i direttori responsabili della testata. Lo constatiamo con disappunto, ma senza perdere la fiducia in un miglioramento.

A causa del contenuto diffamatorio nei confronti di terzi della stessa, una delle proposte di articolo del gruppo "Con i piedi per terra" non è stata qui pubblicata.

con i piedi per terra



Determinazioni 2017

a cura della Segreteria

amministrazione

MANUTENZIONI, IMMOBILI E BENI MOBILI

- Fornitura di materiale edile necessario all'esecuzione dei lavori in economia diretta anno 2018 cantiere comunale. Flli Flori Ido & Severino € 2.000,00 Iva esclusa; Flori geom. Elvio € 2.900,00 Iva esclusa.
- Alla ditta Officina Carrozzeria Benvenuti Motors s.n.c. con sede in San Lorenzo Dorsino è stato affidato l'incarico di manutenzione degli automezzi meccanici comunali. € 721,48.
- Affidamento incarico alla ditta Sicurpiù S.r.l. dei lavori di riparazione della centralina di rivelazione incendi della piscina comunale. € 753,96.
- Affidamento al geom. Alfonso Baldessari dell'incarico di rinnovo del Certificato Prevenzione Incendi della piscina comunale e del teatro comunale del Comune di San Lorenzo Dorsino. € 986,37.
- Affido incarico alla ditta Tecnoteam s.n.c. di Pella Paolo e Ravagni Roberto di Trento dei lavori di manutenzione straordinaria presso l'impianto natatorio in loc. Promeghin. € 1.195,60.
- Affidamento incarico alla ditta Idrosanitari Cornella s.n.c. (€ 4.087,00) e Martinelli s.n.c. (€ 2.760,10) dei lavori di manutenzione straordinaria agli impianti idro-sanitari ed elettrici locali spogliatoi e bar del centro sportivo di Promeghin.
- Affidamento incarico alla ditta Tecnoelettronica s.n.c. dei lavori di manutenzione dell'impianto antifurto-antintrusione e rivelazione fumi incendio installato presso la ex sede municipale di Dorsino. € 516,00.
- Affidamento incarico alla ditta individuale Zeni Nicola - Impianti elettrici, di Spormaggiore (TN) per la compilazione dei registri con relative prove e misure delle dotazioni elettriche antincendio e di sicurezza del Teatro comunale e della Sala mostre presso "Casa Osei. € € 1.501,92 annui

- Affidamento incarico alla ditta Bosetti Andrea dei lavori di coibentazione presso l'edificio comunale adibito a Caserma dei Carabinieri. € 2.196,00.
- Acquisto gasolio per autotrazione del mezzo comunale € 1.200,00; € 2.250,00.
- Acquisto, mediante CONSIP, del gasolio per il riscaldamento degli immobili comunali dalla ditta R.T.I. A.F. Petroli SPA - Cristoforetti SPA - Chiurlo SRL (A.T.I.) € 23.165,00.

ADEGUAMENTO AGLI STANDARD DI SICUREZZA SECONDO IL D.Lgs 81/08

- Lavori di adeguamento della sede comunale agli standard di sicurezza secondo il D.Lgs 81/08.
 - ditta Bellotti Srl € 2.196,00
 - ditta Serisolar S.r.l. € 573,40
- Affidamento incarico alla ditta Ellisse s.r.l. con sede in Torino della verifica periodica impianto di messa a terra sito l'immobile comunale sito in Piazzetta del Municipio. € 305,00.
- Affidamento incarico al p. ind. Paolo Carlini dell'Intervento di verifica da scariche atmosferiche della sede comunale, della scuola elementare, dell'ex edificio comunale di Dorsino e del centro polifunzionale Promeghin € 2.480,00.
- Affidamento incarico, alla ditta QSA s.r.l. della redazione del documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI), per adeguamento agli standard di sicurezza secondo l'art. 26 del D.Lgs 81/08 e ss.mm nel Comune di San Lorenzo Dorsino. € 1.464,00.

NUOVA CASERMA DEL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI SAN LORENZO IN BANALE E DELLA NUOVA SEDE DELLA STAZIONE DI SAN LORENZO IN BANALE DEL CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO - 4° DELEGAZIONE SAT

- Affidamento incarico alla ditta Ascoop soc. coop. di Tione di Trento (TN) del servizio di pulizia straordinaria della nuova Caserma del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di San Lorenzo in Banale e della nuova sede della stazione di San Lorenzo in Banale del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico - 4° Delegazione SAT. € 3.294,00.
- Realizzazione della nuova Caserma del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di San Lorenzo in Banale e della nuova sede della stazione di San Lorenzo in Banale del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico - 4° Delegazione SAT". Approvazione contabilità finale.



RIEPILOGO QUADRI ECONOMICI

		IMPORTI				VARIAZIONI			
A	LAVORI EDILI	PROGETTO	CONTRATTO	PERIZIA	STATO FINALE	Contratto/ perizia	progetto/ perizia	s. F./perizia	
A.01	Importo dei lavori (compresa sicurezza) + Variante OG1 – edili + Variante OS3 – impianto idrico + Variante OS6 – finiture + Variante OS28 – impianti termici + Variante OS30 – impianti elettrici <div>Tot.</div>	1.650.419,68	1.650.419,68	1.650.419,68 107.250,88 17.381,24 775,73 50.005,15 23.351,84	1.650.419,68 107.250,88 17.381,24 775,73 50.005,15 23.351,84				
A.02	Importo oneri sicurezza specifica (vedi stima sicurezza)	64.692,91	64.692,91	66.238,94	66.238,94	1.546,03	1.546,03	0,00	
A.03.2	Importo dei lavori (al netto della sicurezza)	1.585.726,77	1.585.726,77	1.782.945,58	1.782.945,58	197.218,81	197.218,81	0,00	
A.04	Percentuale ribasso d'asta-18,089%		-286.839,10	-322.513,64	-322.513,64				
A.05	Importo dei lavori (al netto della sicurezza e ribassato)	1.585.726,77	1.298.887,67	1.460.431,94	1.460.431,94	161.544,27	-125.294,83	0,00	
A.06	Totale LAVORI	1.650.419,68	1.363.580,58	1.526.670,88	1.526.670,88	163.090,30	-123.748,80	0,00	
B.01	Determinazione del quinto d'obbligo	+ 272.716,12							
B.02	Maggiore importo netto lavori di perizia			+ 163.090,3					
B.03	Incidenza maggiore importo netto di perizia			11,96%					
B.04	L.P. 09/03/16 n. 2 - Art. 27: Importo di modifica del contratto			+ 163.090,3					
B.04	L.P. 09/03/16 n. 2 - Art. 27 comma 2 lettera f: Percentuale di modifica del contratto			11,96%					
D	SOMME A DISPOSIZIONE								
D1	LAVORI DI COMPLETAMENTO: edile - -	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	6.819,15 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	6.819,15 0,00 0,00	
D2	FORNITURE ED ARREDI Attrezzatura sala radio ascensore Corpi illuminanti	2.163,93 20.000,00 0,00	2.163,93 20.000,00 0,00	2.163,93 19.450,00 37.749,90	1.220,00 19.450,00 32.608,00	0,00 -550,00 37.749,90	0,00 -550,00 37.749,90	-943,93 0,00 -5.141,90	
D3	Rilievi accertamenti e indagini	0,00	0,00	0,00	0,00 €	0,00	0,00	0,00	
D4	Allacciamento o Stacco a pubblici servizi: CEIS + TIM	300,00	300,00	5.300,00	3.853,83	5.000,00	5.000,00	-1.446,17	
D5	Imprevisti	1.444,12	1.444,12	28.126,33	0,00	26.682,21	26.682,21	-28.126,33	
D6	Acquisizione aree: indennità esproprio (242.629,65 €) + indennità registro (20.118,00 €)	504.640,00	504.640,00	504.640,00	262.747,65	0,00	0,00	-241.892,35	
D7	indennità autorità di vigilanza (600,00 €) + cassa provinciale antincendi (200,00 €)	0,00	0,00	0,00	800,00	0,00	0,00	800,00	
D8	SPESE TECNICHE Caserma: PP, PD, PE, DL, CONT., SIC., Collaudo Caserma: Variante, corpi illuminanti Caserma: APE, Frazionamento, Accatastamento, collaudo tecnico-amministrativo -	177.502,87 0,00 0,00 0,00	177.502,87 0,00 0,00 0,00	173.543,38 37.856,95 17.800,00 0,00	173.543,38 37.856,95 8.102,13 0,00	-3.959,49 37.856,95 17.800,00 0,00	-3.959,49 37.856,95 17.800,00 0,00	0,00 0,00 -9.697,87 0,00	
D9	Spese per pulizia straordinaria dell'immobile	0,00	0,00	0,00	2.700,00	0,00	0,00	2.700,00	
D10	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	500,00	500,00	500,00	0,00	0,00	0,00	-500,00	
D11	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	15.851,22	15.851,22	10.000,00	10.000,00	-5.851,22	-5.851,22	0,00	
D12	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo ed altri eventuali collaudi specialistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D13	CONTRIBUTO INTEGRATIVO Caserma: PP, PD, PE, DL, CONT., SIC., Collaudo Caserma: Variante, corpi illuminanti Caserma: APE, Frazionamento, Accatastamento, collaudo tecnico-amministrativo -	aliquota variabile 4,00% 0,00 4,00% 0,00	5.911,77 5.911,77 0,00 0,00 0,00 0,00	5.819,39 1.514,28 712,00 0,00	5.819,39 1.514,28 324,09 0,00	-92,38 1.514,28 712,00 0,00	-92,38 1.514,28 712,00 0,00	0,00 0,00 -387,91 0,00	
D14	IVA SPESE TECNICHE Caserma: PP, PD, PE, DL, CONT., SIC., Collaudo Caserma: Variante, corpi illuminanti Caserma: APE, Frazionamento, Accatastamento, collaudo tecnico-amministrativo -	aliquota variabile 22,00% 0,00 22,00% 0,00	38.751,60 38.751,60 0,00 0,00 0,00 0,00	37.927,52 8.661,67 4.072,64 0,00	37.927,52 8.661,67 1.853,77 0,00	-824,08 8.661,67 4.072,64 0,00	-824,08 8.661,67 4.072,64 0,00	0,00 0,00 -2.218,87 0,00	
D15	IVA SU LAVORI (10%) su importo dei Lavori su imprevisti su lavori di completamento	aliquota 10,00% 10,00% 22,00%	165.041,97 144,41 0,00	136.358,06 144,41 0,00	152.667,09 2.812,63 0,00	152.667,09 0,00 1.500,21	16.309,03 2.668,22 0,00	-12.374,88 2.668,22 0,00	0,00 -2.812,63 1.500,21
D16	IVA SU FORNITURA ED ARREDI (22%) Attrezzatura sala radio ascensore Corpi illuminanti Spese per pulizia straordinaria dell'immobile	aliquota 22,00% variabile 22,00% 22,00%	476,07 4.400,00 0,00 0,00	476,07 4.400,00 0,00 0,00	476,07 778,00 8.304,98 0,00	268,40 778,00 7.173,76 594,00	0,00 -3.622,00 8.304,98 0,00	0,00 -3.622,00 8.304,98 0,00	-207,67 0,00 -1.131,22 594,00
D17	Ribasso d'asta e iva	10,00%	0,00	315.523,01	0,00	-315.523,01	0,00	0,00	
totale SOMME A DISPOSIZIONE		937.127,96	1.223.967,06	1.060.876,76	778.783,26	-163.090,31	123.748,80	-282.093,50	
TOTALE COMPLESSIVO		2.587.547,64	2.587.547,64	2.587.547,64	2.305.454,14	-0,00	-0,00	-282.093,50	

MANUTENZIONI

- Affidamento incarico alla ditta Bonetti Claudio e C. s.n.c. con sede in Molveno (Trento) dei lavori di completamento area a verde con servizi e garage - magazzino in Dorsino sulle pp.ff. 280/4, 281/1, 281/3 e 2020/3 in C.C. Dorsino, impianto di illuminazione. € 23.076,98 - spesa già impegnata dall'ex Comune di Dorsino.
- Ditta Universo s.n.c. di Preore (TN). Acquisto pali in legno di castagno scortecciato per rifacimento recinzione loc. Baesa. € 4.025,51.
- Affidamento incarico alla ditta Costruzioni Edili Sottovia Germano & C. s.n.c. di San Lorenzo Dorsino (TN) dei lavori di realizzazione recinzioni tradizionali e soglie dissuasorie da posizionare presso malga Senaso di Sotto e malga Prato di Sotto nel comune di San Lorenzo Dorsino. Spesa impenata per € 46.976,83; incarico ditta Sottovia € 31.306,79 oltre ad IVA.
- Affidamento incarico alla ditta Zambanini Luca Scavi di San Lorenzo Dorsino dei lavori di movimentazione terra per sistemazione piano discarica comunale "Busa de Golin" del comune di San Lorenzo Dorsino. € 2.928,00.
- Affidamento incarico alla ditta individuale Apoloni Cesare del servizio di sgombero neve interessante alcune strade principali comunali negli abitati di Dorsino, Andogno e Tavodo, per le stagioni invernali 2017/2018 - 2018/2019 - 2019/2020. Presunti € 23.552,10.=.
- Affidamento incarico alla ditta individuale Brenta Forest di Bonetti Riccardo di Molveno del servizio di sgombero neve interessante alcune strade principali comunali nel territorio di San Lorenzo in Banale, per le stagioni invernali 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020. Presunti € 12.000.=.
- Affidamento incarico alla ditta Leonardi Enrico di Ville d'Anaunia dei lavori di potatura e diradamento delle piante d'alto fusto presenti presso il parco di Promeghin. € 5.032,50.
- Affidamento incarico alla ditta Golob Services dei lavori di riparazione e sistemazione stanga e lampeggiante presso il centro polifunzionale in località Promeghin. € 719,73.

ILLUMINAZIONE, STRADE E IMMOBILI

- Riqualficazione dell'illuminazione pubblica nel comune di San Lorenzo Dorsino. Approvazione a tutti gli effetti del progetto ed incarico alla **ditta NERI s.p.a.** con sede in S.S. Emilia 1622 - Longiano (FC) della fornitura dei corpi illuminanti.

A LAVORI A BASE D'ASTA	€ 28.075,45
A1 Oneri sicurezza	€ 2.116,19
A2 Totale lavori	€ 30.191,64
B SOMME A DISPOSIZIONE	
Acquisto corpi illuminanti	€ 64.600,00
Imprevisti	€ 9.479,16
I.V.A. su lavori, materiale e imprevisti (10%)	€ 10.427,08
Spese tecniche (prog. + DL e contabilità)	€ 16.000,00
C.N.P.I.A. 4%	€ 640,00

I.V.A. su spese tecniche	22%	€ 3.660,80
Spese allaccio		€ 250,00
Totale somme a disposizione		€ 105.057,04
TOTALE GENERALE		€ 135.248,68

che porta ad una spesa complessiva di € 135.248,68.= di cui € 30.191,64.= per lavori a base d'asta (compresi oneri sicurezza per € 2.116,19) e € 105.057,04.= per somme a disposizione dell'amministrazione.

- Incarico alla ditta NERI s.p.a. di Longiano (FC) della fornitura dei corpi illuminanti impianto di illuminazione pubblica nella fraz. di Moline (realizzazione impianto elettrico e posa corpi illuminanti). € 31.270,60.= (spesa già impegnata con determina n. 141 dd. 13.11.2017).
- Affidamento incarico al perito industriale laureato Claudio Tomasin dello studio tecnico Pentaprogetti di Lavis per lavori illuminazione pubblica Moline. della Direzione Lavori e contabilità (linea elettrica, quadri elettrici e posa corpi illuminanti). € 2.129,17 (spesa già impegnata con determina n. 141 dd. 13.11.2017).
- Approvazione contabilità finale e liquidazione per lavori di rifacimento illuminazione pubblica della frazione delle Moline alla ditta Ter System s.r.l.. Spesa già impegnata € 30.297,72 - minor spesa sostenuta € 24.429,22.
- Approvazione progetto e incarico alla ditta E.M.C. Impianti Elettrici di Porte di Rendena (TN) dei lavori di completamento dell'impianto di illuminazione pubblica nella fraz. di Moline (realizzazione impianto elettrico e posa corpi illuminanti).

LAVORI	
Lavori	€ 10.922,57
Oneri della sicurezza	€ 879,13
Totale	€ 11.801,70
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 39.000,00
Acquisto corpi illuminanti	€ 6.500,00
Imprevisti	€ 7.292,00
Spese tecniche	€ 17.541,04
I.V.A. ed imposte	€ 70.333,04
Totale	
Totale complessivo	€ 82.134,74

spesa complessiva € 82.134,74.= di cui € 11.801,70.= per lavori a base d'asta (compresi oneri sicurezza per € 879,13) e € 70.333,04.= per somme a disposizione dell'amministrazione.

- Affidamento incarico alla ditta P.G. di Pellizari Giorgio di Valdaone (TN) della riqualficazione dell'illuminazione pubblica nel Comune di San Lorenzo Dorsino. € 26.570,96 (spesa già impegnata con determinazione n. 129 dd. 26.10.2017).
- Affidamento incarico, al Consorzio Elettrico Industriale di Stenico dei lavori di manutenzione straordinaria alla centralina idroelettrica "Le Mase". € 3.329,73.
- Incarico al dott. Geol. Silvio Alberti per l'esecuzione delle relazioni geologiche e geotecniche riguardanti il progetto di realizzazione di un deposito destinato ad ospitare il sistema di cogenerazione presso Promeghin e la sistemazione

di alcuni tratti di strada nei pressi di Senaso nel Comune di San Lorenzo Dorsino. € 2.401,32.

- Acquisto sale ad uso stradale (cloruro di sodio minerale) per la manutenzione straordinaria delle strade comunali di n. 21 tonnellate di sacchi di sale da 25,00 kg l'uno. € 2.459,52 (2017); € 2.459,52 (2018).
- Incarico alla Lavoro Società Cooperativa Sociale del servizio di manutenzione straordinaria della viabilità nel Comune di San Lorenzo Dorsino. € 3.416,00. Proroga incarico per € 2.732,70.
- Affidamento incarico alla ditta SOGAP s.r.l. di Tre Ville della pulizia delle strade comunali con automezzi spazzatrice. € 6.551,40.

AREA VERDE DORSINO

- Lavori di completamento area a verde con servizi e garage - magazzino in Dorsino sulle pp. ff. 280/4, 281/1, 281/3 e 2020/3 in C.C. Dorsino - Impianto di illuminazione esterna. Approvazione contabilità finale.
- PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLA SPESA EFFETTIVAMENTE SOSTENUTA DEI LAVORI DI:

Prospetto riepilogativo generale della spesa effettivamente sostenuta

- 1) PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLA SPESA EFFETTIVAMENTE SOSTENUTA DEI LAVORI DI: realizzazione area a verde con servizi e garage - magazzino in C.C. Dorsino, sulle pp. ff. 280/4, 281/1, 281/3 e 2020/3 in C.C. Dorsino.
- Incarico di manutenzione alla ditta Dallapè Verde Impianti S.r.l.s. con sede in Arco (TN), per l'anno 2018 - 2019 del campo da calcio in loc. Promeghin. € annui 15.853,90.

ACQUEDOTTO E FOGNATURA

- Incarico alla ditta Trentino Eco Sinergie S. Cons. a.r.l. di Trento di fornitura e sostituzione di n. 4 lampade a raggi UV presso l'impianto di potabilizzazione in loc. Le Mase € 2.976,80.
- Affidamento incarico alla ditta Ter System s.r.l. dei lavori di riposizionamento condotte acquedottistiche con sede in Cavedago (TN). € 15.299,75.

DISCARICA

- Incarico al geom. Dario Fronza con Studio Tecnico in Trento della stesura del rilievo plano altimetrico e del calcolo analitico dei volumi depositati presso le discariche comunali di inerti, site in loc. Busa de Golin, in C.C. San Lorenzo e in loc. Molin C.C. Dorsino nell'anno 2017. € 1.537,20.

PERSONALE

- Liquidazione al personale dipendente dell'indennità chilometrica relativa all'anno 2017.
- Dalfovo Valentino € 103,00; Simoni Federico € 80,00; Orlando Giovanna € 113,62; Bonenti Barbara € 40,00; Frieri Roberta € 49,98).
- Lavoro straordinario operai comunali con indennità di chiamata fuori orario e indennità di

completamento area a verde con servizi e garage - magazzino in Dorsino sulle pp. ff. 280/4, 281/1, 281/3 e 2020/3 in C.C. Dorsino - Illuminazione Esterna.

PREVISIONE DI PROGETTO		
IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO	€	31.788,80.=
Lavori	€	25.644,20.=
Somme a disposizione amministrazione	€	6.144,60.=
TOTALE	€	31.788,80.=
LAVORI DA CONTRATTO		
Lavori al netto ribasso d'asta del 10,21%	€	23.076,98.= € 53.715,78.=
Somme a disposizione amministrazione	€	8.711,82.= € 33.084,22.=
TOTALE	€	31.788,80.= € 86.800,00.=
LAVORI EFFETTIVAMENTE ESEGUITI A)	€	22.752,61.=
Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
Spese tecniche	€	455,05.=
Iva 22%	€	5.005,57.=
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE B)	€	5.460,62.=
SPESA EFFETTIVAMENTE. SOSTENUTA (A+B)	€	28.213,23.=
Minor Spesa	€	3.575,57.=

PREVISIONE DI PROGETTO		
IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO	€	699.581,21.=
Lavori (comp. Oneri sicurezza € 10.430,91)	€	499.488,52.=
Somme a disposizione amministrazione	€	200.092,69.=
Totale	€	699.581,21.=
LAVORI DA CONTRATTO		
Lavori al netto ribasso d'asta del 13,12%	€	435.324,16.= € 53.715,78.=
Somme a disposizione amministrazione	€	264.257,05.= € 33.084,22.=
Totale	€	699.581,21.= € 86.800,00.=
IMPORTO DI VARIANTE		
Lavori al netto ribasso d'asta del 13,12%	€	481.351,86.=
Somme a disposizione dell'Amministrazione	€	218.229,35.=
Totale	€	699.581,21.=
LAVORI EFFETTIVAMENTE ESEGUITI A)	€	481.103,81.=
Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
Spese per parere igienico sanitario	€	51,30
Spese per perizia geologica	€	1.851,30
Sistemazione rampe a verde	€	10.670,12
C.E.I.S. per contatore ed allaccio luce	€	2.404,84
Lavori di pittura campo di calcetto	€	10.172,51
Lavori imp. Illuminazione esterna	€	28.213,23
Spese tecniche	€	45.633,47
Collaudo statico	€	3.591,78
Frazionamento ed accatastamento	€	2.100,00
Iva 10% su lavori	€	48.110,38
Iva su spese tecniche e c.n.p.a.i.a.	€	12.830,27
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE B)	€	165.629,20.=
SPESA EFFETTIVAMENTE. SOSTENUTA (A+B)	€	646.733,01.=
Minor Spesa	€	52.848,20.=

immediato intervento 2° semestre 2016 e 1° semestre 2017. Liquidazione somme. € 1.037,50.

- Liquidazione indennità per lo svolgimento di attività tecniche prevista dall'art. 119 del C.C.P.L. 2002-2005 e dall'allegato E/3 dd. 25.01.2012 per l'anno 2016. € 2.301,04.

UFFICI

- Incarico **CBA Informatica** per il servizio di manutenzione software e assistenza per il biennio

2018-2019 - € 749,08 ANNUI.

- Conferimento incarico per gestione centralizzata stipendi web alla ditta CBA Servizi Srl per il triennio 2018-2020. € 1.942,24 annui.
- Software applicativo "ufficio tributi". Sottoscrizione contratto di assistenza per l'anno 2018 con la ditta APKAPPA Srl. € 2.883,02.
- Rinnovo adesione all'Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile e d'Anagrafe (A.N.U.S.C.A.) per l'anno 2018. € 155,00.
- Affidamento alla ditta Insiel Mercato S.p.a. di Trieste, dell'erogazione dei servizi di installazione connettore e formazione utente per il rilascio della nuova Carta di Identità Elettronica e attivazione canone annuale di assistenza e manutenzione. € 1.052,86.
- Acquisto nuovo software per la gestione dei tributi dalla ditta HARNEKINFO Srl di Sarnico (BG).del Software applicativo "ufficio tributi". € 1.220,00 per importazione dati; € 1.451,80 canone annuo 2018.
- Assistenza tecnica in costo/copia dalla ditta Trentino Office delle copiatrici digitali. € 1.220,00

- Abbonamento triennale alla Banca Dati on line Portale Leggi d'Italia - "Sistema Leggi d'Italia Pubblica Amministrazione" del Gruppo Wolters Kluwer Italia Srl. € 4.346,64 (2018, 2019, 2020).

VARIE

- Ditta I.E.P. di Gavardo (BS) (€ 1.952,00). Incarico di aggiornamento dell'inventario fiscale per l'anno 2017.
- Cassa Rurale Adamello Brenta (€ 1.503,75). Liquidazione dei permessi retribuiti concessi al Sindaco ottobre, novembre, dicembre 2017; € 2.068,95 gennaio, febbraio, marzo 2018.
- **Componenti del Consiglio comunale anno 2017** (€ 2.080,00). Liquidazione gettoni di presenza.
- **Componenti della Commissione edilizia comunale anno 2017** (€ 1.343,42). Liquidazione gettoni di presenza.
- Liquidazione delle somme spettanti agli amministratori a titolo di rimborso spese per i viaggi effettuati per ragioni di mandato nell'interesse del Comune. € 2.481,97 8 mese di dicembre 2016, anno 2017).



La Giunta comunale ha deliberato

La giunta comunale ha adottato dall'ottobre 2017 a marzo 2018 i seguenti provvedimenti dei quali sono riportati solamente alcuni, con riferimenti ed informazioni. Ricordiamo che sul sito Istituzionale del comune di San Lorenzo Dorsino, nella sezione Albo pretorio7atti si può consultare l'intero testo delle deliberazioni.

a cura di **Ilaria Rigotti**

116 dd. 17.10.21017

La giunta comunale ha approvato l'Accordo di settore dd. 08.02.2011 Titolo III, capo II. E l'approvazione dei criteri di attribuzione delle indennità ivi previste per l'anno 2017, per l'anno 2017 ai dipendenti.

117 dd.23.10.2017

La Giunta comunale ha approvato il 2° provvedimento di variazione alle dotazioni di cassa e al P.E.G. a seguito di variazione al bilancio di previsione esercizio finanziario 2017/2019. di adeguare, per i motivi espressi in premessa, il Piano Esecutivo di Gestione 2017-2019 (PEG), approvato con propria deliberazione n. 32 del 14.03.2017 per la parte relativa agli obiettivi gestionali, con le variazioni introdotte con la deliberazione del Consiglio comunale n. 22 dd. 29.09.2017, come da prospetto che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale del (all. A).

118 dd. 23.10.2017

La giunta comunale ha approvato in sola linea tecnica, il progetto per la realizzazione dei lavori di completamento dell'impianto di illuminazione pubblica nella frazione delle Moline mediante realizzazione impianto elettrico e posa corpi illumi-

nanti redatto dal dott. per. ind. Claudio Tomasin, costituito da tavole grafiche, relazione tecnica, computo metrico estimativo e oneri della sicurezza e che indica nel dettaglio gli interventi da effettuare con una spesa presunta di € 82.134,74.= come da prospetto di seguito riportato:

A) LAVORI	
Lavori	€ 10.922,57
Oneri della sicurezza	€ 879,13
Totale	€ 11.801,70
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
Acquisto corpi illuminanti	€ 6.500,00
Imprevisti	€ 7.292,00
Spese tecniche	€ 17.541,04
I.V.A. ed imposte	€ 70.333,04
Totale	
Totale complessivo	€ 82.134,74

120 dd. 23.10.2017

La giunta comunale ha autorizzato, alla società Senti Francesca & C. s.a.s., società proprietaria della p.ed. 2 p.m. 4 in C.C. Dorsino, la costituzione di un nuovo accesso carraio dalla strada comunale p.f. 1945/1 in C.C. Dorsino (via della Santa Croce) di larghezza ml 2,60 a servizio della p.ed. 2 p.m. 4 in C.C. Dorsino con delle prescrizioni.

120 dd. 31.10.2017

La giunta comunale, ha ritenuto opportuno ed ha deliberato di aderire, alla proposta del Tribunale di Trento concernente la pena del lavoro di pubblica utilità e la sua applicazione presso Enti e organizzazioni di lavoro a favore della collettività e pertanto ha approvato la convenzione con il Tribunale Ordinario di Trento per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi del D.M. 26.03.2001.

121.dd. 31.10.2017

La giunta comunale ha rinnovato l'abbonamento annuale alla rivista "Borghi magazine" con il mese di novembre 2017 oltre all'acquisto della Guida de "I Borghi più belli d'Italia", per un costo totale di € 35,90.=.

122 dd. 07.11.2017

La giunta comunale ha affidato all'ing. Francesco Bondioli con studio in Tione di Trento (TN), l'incarico di effettuare la direzione dei lavori, la contabilità e il certificato di regolare esecuzione relativamente ai lavori di rifacimento dell'impianto dell'illuminazione pubblica sul tratto di strada statale all'interno dell'abitato del Comune di San Lorenzo Dorsino avverso un onorario pari ad € 6.154,85.=, oltre ad oneri previdenziali e fiscali per totali € 7.809,27.=.

123 dd. 07.11.2017

Inoltre la Giunta comunale ha preso atto, del verbale di apertura delle offerte pervenute per la partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio di tesoreria 2018-2022 dal quale emerge che risulta aggiudicataria la Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella con sede in Storo (TN).

124 dd. 14.11.2017

La giunta comunale ha deliberato di autorizzare, la soc. DAMA di Margonari Emiliano & C. S.N.C. con sede in Stenico (TN), Viale di Predaia, n. 8, gestrice del bar di Promeghin, alla sostituzione della lavastoviglie attualmente presente presso il bar di Promeghin con una lavabicchieri professionale cesto 40x40cm. Krupps mod. C432H con conseguente riduzione, previa presentazione di regolare fattura quietanzata e dichiarazione di conformità alle normative di sicurezza, del canone d'affitto d'azienda della seconda annualità relativo alla struttura bar Promeghin di massimo € 1.327,95.=, corrispondente all'imponibile del prezzo.

125 dd. 14.11.2017

La giunta comunale ha concesso e liquidato, all'Istituto Copmprensivo Giudicarie Esteriori con sede in Comano Terme (TN), Via San Giovanni Bosco, n. 14 un contributo di € 1.250,00.= per fronteggiare le spese relative all'organizzazione del progetto "La forza espressiva del colore" predisposto dall'esperta Milena Rigotti.

126 dd. 27.11.2017

La giunta comunale, allo scopo di stimolare le associazioni di volontariato verso la sensibilità per il ripristino e mantenimento ambientale, ha ritenuto opportuno farsi parte attiva erogando un premio/contributo ad ogni associazione che avrebbe presentato e successivamente realizzato un intervento inerente all'iniziativa ed ha di concesso e liquidato, alla Pro Loco San Lorenzo in Banale: realizzazione aiuola presso rotatoria Promeghin € 600,00, all'Associazione Nazionale Carabinieri: realizzazione e mantenimento capitollo votivo "Virgo Fidelis" € 2.000,00, Associazione ANA - Gruppo di San Lorenzo in Banale: rinnovo nomi incisi sul monumento dei Caduti nonché completamento sentieri "di Bastia" e "delle Gere" € 650,00 all'Associazione Amici del Legno: pulizia, verniciatura con impregnante dei bassirilievi esistenti e nuovi bassirilievi in legno € 750,00.

127 dd. 27.11.2017

La giunta comunale ha nominato il Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale e Difensore civico per il digitale ai sensi dell'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 07.03.2005, n. 82 e s.m.), il geom. Luca Bosetti e quale Difensore civico per il digitale, il Segretario comunale dott. Giovanna Orlando.

128 dd. 27.11.2017

La giunta comunale ha deliberato di prorogare, il contratto di locazione dei locali adibiti a sede del punto vendita identificati nella porzione di fabbricato p.ed. 217/1 sub. 5 in C.C. Dorsino di data 30.11.2015 prot. n. 7787 con la Famiglia Cooperativa Brenta Paganella Società Cooperativa per il periodo dal 01.12.2017 al 30.11.2019 alle medesime condizioni.

129 dd, 27.11.2017

La giunta comunale ha deliberato di affidare, al sig. Ezio Cattani della Danger Zone s.r.l. con sede in Mezzolombardo (TN), l'incarico riguardante lo studio di fattibilità riguardante i lavori di realizzazione di un pumptrack e skills area presso il parco pubblico di Promeghin nel Comune di San Lorenzo Dorsino, avverso un corrispettivo pari ad € 2.500,00. oltre ad oneri fiscali e contributivi per un totale di € 3.172,00.

131 dd. 27.11.2017

La giunta comunale ha deliberato di incaricare la ditta Iirti Music Store Srl con sede in Rovereto (TN), di effettuare la fornitura (a nolo) e l'installazione, per i periodi natalizi degli anni 2017, 2018 e 2019, di n. 24 luminarie natalizie in varie vie e piazze del Comune di San Lorenzo Dorsino, oltre che l'installazione di n. 13 luminarie di proprietà del Comune, l'allestimento del cipresso in piazza di San Giorgio e la predisposizione di tre allacci, avverso un importo annuo di € 3.739,92.= oltre ad I.V.A. di legge e, pertanto, per complessivi € 4.562,70.= I.V.A. inclusa.

133 dd. 05.12.2017

La giunta comunale ha deliberato di concedere e liquidare, alla Associazione Pro Loco di San Lorenzo in Banale, un contributo straordinario di € 6.720,00.= pari alla spesa per la stampa di n. 1.000 copie del libro sulla frazione di Senaso.

134 dd. 05.12.2017

La giunta comunale ha deliberato di affidare, all'ing. Fabrizio Bugna con studio tecnico in Valdaone (TN), l'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva riguardante la sistemazione di un tratto di via pubblica sito a monte della frazione di Senaso, ingresso Valle Ambiez e dello studio di fattibilità e riconfinazione particelle a valle della strada Via di Prusa, avverso il corrispettivo di € 8.195,11 inclusi oneri contributivi.

136 dd. 12.12.2017

1. La giunta comunale ha deliberato di approvare, in sola linea tecnica, il progetto relativo alla realizzazione di recinzioni in legno e soglie dissuasorie da posizionare sia a malga Senaso di Sotto che a malga Prato di Sotto in C.C. San Lorenzo, dando atto che il quadro economico dell'opera risulta essere il seguente:

A LAVORI A BASE D'ASTA	€ 31.162,99
A1 Oneri sicurezza	€ 337,01
A2 Totale lavori	€ 31.500,00
B SOMME A DISPOSIZIONE	
B1 Spese tecniche (DL+ sicurezza)	€ 3.780,00
B2 Imprevisti	€ 3.150,00
B3 C.N.P.I.A. 2%	€ 75,60
B4 I.V.A. 22%	€ 8.471,23
Totale somme a disposizione	€ 15.476,23
TOTALE GENERALE	€ 46.976,83

138 dd. 19.12.2017

La giunta comunale ha affidato al Consorzio dei Comuni Trentini il servizio COsmOs ai fini della divulgazione di informazioni tramite sms nell'ambito dell'attività istituzionale e di comunicazione del Comune di San Lorenzo Dorsino per gli anni 2018-2020 alle condizioni sopra esposte e puntualmente indicate nell'offerta agli atti prot. 6643 di data 06.12.2017, avverso un corrispettivo presunto di circa € 1.000,00.= annui + I.V.A.

139 dd. 19.12.2017

La giunta comunale ha liquidato, alla società cooperativa onlus l'Ancora, un importo pari ad € 300,00 quale quota di compartecipazione al progetto "La Bussola - Orientaestate 2017" a favore dei bambini residenti nel Comune di San Lorenzo Dorsino, integrando l'impegno assunto con propria precedente deliberazione n. 26 dd. 14.03.2017 di un importo pari ad € 200,00.

140 dd. 19.12.2017

La giunta comunale ha assegnato e liquidato, al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di San Loren-

zo in Banale la somma di € 6.000,00.= a titolo di contributo straordinario per l'acquisto di materiali ed attrezzature varie.

142 dd. 27.12.2017

La giunta comunale ha assegnato e liquidato al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Dorsino la somma di € 970,04.= a titolo di contributo straordinario per l'acquisto di materiali ed attrezzature varie.

145 e 146 dd. 27.12.2017

La giunta comunale ha assegnato ai sotto indicati enti e associazioni l'importo a fianco segnato, nel modo seguente:

ASSOCIAZIONE	IMPORTO CONTRIBUTO	CAP.
Associazione Teatrale Dolomiti San Lorenzo in Banale	€ 650,00	1295
Ass. "Noi Oratorio di San Lorenzo in Banale"	€ 700,00	1295
Festa dell'Agricoltura Palio dei 7 Comuni di Dasindo Lomaso	€ 200,00	1295
A.S.D. Brenta Nuoto San Lorenzo in Banale	€ 250,00	2000
Gruppo Ricerca e Studi Giudicariense - Campo Lomaso	€ 100,00	1295
Associazione Nazionale Carabinieri in congedo	€ 650,00	1295
Ars Venandi - Riva del Garda	€ 200,00	1295
Polisportiva Castel Stenico	€ 250,00	2000
ACAT TRE PIEVI	€ 150,00	2095
A.S.D. Altopiano Paganella	€ 750,00	2000
Scuola musicale Giudicarie s.c.	€ 950,00	1295
Casa Assistenza Aperta "Apollonia Baldessari"	€ 600,00	1295
Coro Cima d'Ambiez	€ 1.300,00+500,00= Totale € 1.800,00	1295
Pro Loco di San Lorenzo in Banale	€ 8.000,00	2500
Associazione Comunità Handicap Onlus	€ 100,00	1295
Associazione Giovane Judicaria	€ 100,00	1295
Associazione Dorsino Solidale	€ 100,00+250,00= Totale € 350,00	1295
Centro Anffas Trentino Tione	€ 100,00	1295
Soccorso Alpino Adamello Brenta	€ 400,00	1295
Pro Loco di Dorsino	€ 2.000,00	2500
Amici Scuola Infanzia don Guido Bronzini	€ 1.250,00+250,00= Totale € 1.500,00	920
ASD Calcio Stenico San Lorenzo	€ 400,00	2000
Comano Mountain Runners	€ 500,00	2000
ASD Area 51	€ 500,00	2000
ASD Brenta Calcio	€ 1.100,00+250,00= Totale € 1.350,00	2000
Gruppo Alpini San Lorenzo	€ 250,00	1295
AVULSS onlus	€ 150,00	1295
Banda Musicale San Lorenzo Dorsino	€ 1.500,00+250,00= Totale € 1.750,00	1295

149 dd. 29.12.2017

La giunta comunale ha affidato all'arch. Massimiliano Zenari con studio in Porte di Rendena (TN)

l'incarico di adeguamento con variante del Piano Regolatore del Comune di San Lorenzo Dorsino.

1 dd. 09.01.2017

La giunta comunale ha impegnato una spesa di € 2.000,00 per la partecipazione, nell'anno 2018, da parte del personale dipendente del Comune a corsi di formazione ed aggiornamento, da liquidare, ai sensi dell'art. 34 del vigente Regolamento di contabilità, di volta in volta all'Ente organizzatore, sulla base delle singole quote di partecipazione.

2 dd. 09.01.2018

La giunta comunale ha autorizzato i sig.ri Gino Falagiarda ed Ezia Calvetti la sig.ra Marisa Ferrari i sig.ri Bruna Zanetti, Silvano Dellaidotti, Roberto Dellaidotti e Apolloni Ruggero e la sig.ra Olimpia Zanetti residenti in San Lorenzo Dorsino (TN), alla realizzazione sulle pp. ff. 2009/1 e 2011 in C.C. Dorsino, di proprietà del Comune di San Lorenzo Dorsino, dello scavo per la posa della tubazione in polietilene al fine di poter rifornire d'acqua le rispettive casa da mont. loc. Jon.

5 dd. 16.01.2018

La giunta comunale ha approvato il progetto degli interventi selvicolturali non remunerativi - Avviamento al alto fusto loc. Gaorne in C.C. San Lorenzo nel Comune di San Lorenzo Dorsino redatto dal dott. Forestale Luca Bronzini dello studio associato PAN con sede in Pergine Valsugana (TN), che presenta il seguente quadro economico:

A LAVORI A BASE D'ASTA	€ 51.009,00
A1 Oneri sicurezza	€ 262,27
A2 Totale lavori	€ 51.271,27
B SOMME A DISPOSIZIONE	
B1 Spese tecniche (prog. + DL+ sicurezza)	€ 10.254,25
B2 Imprevisti	€ 5.127,13
B3 C.N.P.I.A. 2%	€ 205,09
B4 I.V.A. 22%	€ 14.708,70
Totale somme a disposizione	€ 30.295,17
TOTALE GENERALE	€ 81.566,44

6 dd. 16.01.2018

La giunta comunale ha approvato in linea tecnica, il piano degli interventi inerenti l'occupazione in lavori socialmente utili - Intervento 19/2018 (ex Azione 10) riguardante gli interventi nei settori della tutela ambientale ed abbellimento urbano e rurale con del comune di Stenico.

7 dd. 23.01.2018

La giunta comunale ha preso atto degli incassi introitati ed agli accessi degli utenti ripartiti per Comune, quale rimborso della quota parte delle spese per la gestione dell'impianto natatorio denominato "Acquambiez" da parte dei Comuni di Stenico, Comano Terme, Bleggio Superiore e Fivè sono i seguenti: Comune di Stenico € 6.903,07 rendiconto 2016, € 8.869,18 rendiconto 2017 ed € 8.869,18 preventivo 2018, Comune di Comano Terme € 9.343,74

rendiconto 2016, € 7.661,90 rendiconto 2017 ed € 7.661,90 preventivo 2018, Comune di Bleggio Superiore € 3.837,78 rendiconto 2016, € 4.871,35 rendiconto 2017 ed € 4.871,35 preventivo 2018, Comune di Fivè € 3.468,73 rendiconto 2016, € 5.320,83 rendiconto 2017 ed € 5.320,83 preventivo 2018.

8 dd. 29.01.2018

La giunta comunale ha affidato tramite la piattaforma Mercurio del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione della Provincia di Trento (M.E.P.A.T.) alla ditta Benassi s.r.l. con sede in Trento, l'incarico di assistenza e consulenza informatica sul sistema informativo presente negli uffici comunali, compresa la prevenzione e rimozione delle minacce informatiche (antivirus), nonché le mansioni connesse alla figura di Amministratore di Sistema, ex D.Lgs. 196/2003 e s.m. e normativa seguente in materia di privacy, per gli anni 2018, 2019, 2020 e 2021 avverso un corrispettivo annuo di € 4.700,00.= oltre ad I.V.A. di legge e, pertanto, per complessivi € 5.734,00.= I.V.A. inclusa annui.

9 dd. 29.01.2018

La giunta comunale ha adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020 del Comune di San Lorenzo Dorsino.

10 dd. 29.01.2018

1. La giunta comunale ha determinato con decorrenza dal 1° gennaio 2018, la seguente strutturazione e le seguenti tariffe (I.V.A. esclusa) per l'erogazione di acqua potabile:

a) Tariffe per uso domestico:

- da 0 a 120 m³/anno
tariffa agevolata Euro/m³ 0,28
- da 121 a 240 m³/anno
tariffa base Euro/m³ 0,31
- oltre i 240 m³/anno
tariffa I° scaglione Euro/m³ 0,43

b) Tariffe per uso non domestico:

- da 0 a 240 m³/anno
tariffa base Euro/m³ 0,31
- oltre i 240 m³/anno
tariffa II° scaglione Euro/m³ 0,47

c) Tariffa per attività abbeveramento animali:

- tariffa unica Euro/m³ 0,16

d) Tariffa per fontane pubbliche:

Euro/m³ 0,00

e) Quota fissa per utenza:

per ogni misuratore Euro 20,21

f) Quota fissa per abbeveramento animali:

per ogni misuratore Euro 10,10

11 dd. 29.01.2018

La giunta comunale ha determinato, con decorrenza dal 1° gennaio 2018, le seguenti tariffe (I.V.A. esclusa) per il servizio di fognatura:

- tariffa utenze civili Euro 0,12
- quota fissa utenze civili:
per ogni misuratore Euro 4,63
- tariffe utenze produttive:
valore di f Euro 0,12

valore F : V minore o uguale	
a 250 m ³ /anno	Euro 73,60
251 - 500	Euro 95,80
501 - 1.000	Euro 142,29
1.001 - 2.000	Euro 219,76
2.001 - 3.000	Euro 323,04
3.001 - 5.000	Euro 457,16
5.001 - 7.500	Euro 645,83
7.501 - 10.000	Euro 904,06
10.001 - 20.000	Euro 1.226,85
20.001 - 50.000	Euro 1.743,30
V maggiore di 50.000 m ³ /anno	Euro 2.453,43

12 dd. 29.01.2018

La giunta comunale ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014).

14 dd. 06.02.2018

La giunta comunale ha impegnato e liquidato, a favore del Club "I Borghi più Belli d'Italia" l'importo di € 1.320,00 pari alla quota annuale 2018 di iscrizione al Club stesso.

15 dd. 06.02.2018

La giunta comunale ha liquidato alla Fondazione Franco Demarchi con sede in Trento la somma di € 6.069,16.= quale saldo a carico del Comune di San Lorenzo Dorsino derivante dal rendiconto relativo all'anno accademico 2016/2017.

16 dd. 06.02.2018

La giunta comunale ha approvato il rendiconto della spesa relativa al Servizio pubblico di trasporto urbano turistico intercomunale denominato Servizio Mobilità Vacanze per l'anno 2017 che evidenzia una spesa a carico dei Comuni pari ad € 25.496,54, di cui € 3.642,36 a carico del Comune di San Lorenzo Dorsino.

28 dd. 07.03.2018

La giunta comunale ha incaricato il Consorzio dei Comuni Trentini con sede in Trento la realizzazione della nuova impostazione grafica del sito web del Comune di San Lorenzo Dorsino basato sulla soluzione "ComunWEB" del Consorzio dei Comuni Trentini in modo da renderlo conforme alle ultime linee guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale, avverso l'importo di € 1.400,00.= IVA esclusa.

30 dd. 27.03.2018

La giunta comunale ha preso atto, dell'accordo intercorso tra l'Amministrazione comunale di San Lorenzo Dorsino e l'Amministrazione comunale di Storo per il trasferimento mediante passaggio diretto della signora Bonenti Barbara (dipendente del Comune di San Lorenzo Dorsino) al Comune di Storo e della signora Bosetti Oriana (dipendente del Comune di Storo) al Comune di San Lorenzo Dorsino.

32 dd. 27.03.2018

La giunta comunale ha approvato, il rendiconto della spesa sostenuta dal Comune di Stenico negli anni 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017 per la manutenzione della strada forestale per Malga Ceda e della successiva strada forestale "Acqua dei Brunati-Ceda" fino al confine catastale tra San Lorenzo e Molveno nell'importo totale di € 24.687,04 e di erogare al Comune di Stenico la somma di € 4.937,40 quale quota a carico del Comune di San Lorenzo Dorsino.

33 dd. 27.03.2018

La giunta comunale ha liquidato all'avv. Michele Kumar dello studio legale del Prof. Avv. Damiano Florenzano del Foro di Trento con studio in Trento, Piazza Mostra, n. 15, a saldo delle competenze spettanti per l'attività professionale svolta, l'importo di € 2.606,12 oltre CAP 4% ed Iva 22% più rimborso spese esenti di € 314,84 per un totale pari ad € 3.621,49, per la conclusione del procedimento Comune di San Lorenzo Dorsino/A.S.D. Sportevolution, al fine di tutelare e garantire gli interessi dell'Amministrazione comunale.

35 dd. 27.03.2018

La Giunta comunale ha affidato, all'arch. Sandro Giongo e all'ing. Christian Giongo con studio in Comano Terme (TN), l'incarico riguardante la progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di adeguamento per messa a norma dell'archivio comunale presso la sede municipale del comune di San Lorenzo Dorsino nonché l'ottenimento da parte degli organi preposti del Certificato di Prevenzione Incendi, D.L, sicurezza e variazione catastale avverso un corrispettivo pari ad € 14.823,84 oltre ad oneri fiscali e contributivi per un totale di € 18.808,49.

37 dd. 27.03.2018

La giunta comunale ha approvato la scheda di valutazione del Segretario comunale per l'anno 2017, dimessa in atti e conseguentemente ha erogato al Segretario comunale dott. Giovanna Orlando l'importo di € 4.830,00 a titolo di retribuzione di risultato per l'anno 2017.

38 dd. 27.03.2018

La giunta comunale ha utilizzato al fine di procedere alla vendita dei lotti di legname in premessa descritti la piattaforma informatica denominata "Portale del Legno" gestita della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura CCIAA di Trento e pertanto autorizzare il Servizio Tecnico comunale ad indire, per le motivazioni espresse nelle premesse, una gara sul "Portale del legno" della CCIAA di Trento per la vendita dei lotti di legname denominati: "Dorsino - ASUC Dorsino" di presunti mc. 792 e relativo al progetto di taglio n. 2/2017, "Vesadeghi - ASUC Andogno" di presunti mc. 139 e relativo al progetto di taglio n. 2/2017 e "Vesadeghi - San Lorenzo in Banale" di presunti mc. 603 e relativo al progetto di taglio n. 3/2017 e di introitare l'importo presunto di € 50.622,00.=.

39 dd. 27.03.2018

La giunta comunale ha approvato la vendita attraverso il sistema della trattativa privata diretta al sig. Delli Zotti Paolo Carlo residente in San Lorenzo Dorsino, del legname proveniente dal progetto di taglio - uso interno denominato "Chinzio" per l'importo complessivo presunto

di € 1.600,00=, oltre ad I.V.A. nelle misura di legge.

40 dd. 27.03.2018

La giunta comunale ha approvato il Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di San Lorenzo Dorsino per l'anno 2018.

Il Consiglio comunale ha deliberato

Il consiglio comunale ha adottato dall'ottobre 2017 a marzo 2018 i seguenti provvedimenti dei quali sono riportati solamente alcuni, con riferimenti ed informazioni. Ricordiamo che sul sito Istituzionale del comune di San Lorenzo Dorsino, nella sezione Albo pretorio7atti si può consultare l'intero testo delle deliberazioni.

26 dd. 23.10.2017

Il Consiglio comunale ha approvato, lo schema di accordo di programma per la viabilità provinciale nel territorio della Comunità delle Giudicarie e lo schema di accordo di programma per lo sviluppo e la coesione territoriale nel territorio della Comunità delle Giudicarie, Ciò in esecuzione della deliberazione della Giunta provinciale n. 1234 dd. 22 luglio 2016 relativa alle risorse individuate ed impegnate per ciascuna Comunità e alle modalità di utilizzo del Fondo strategico territoriale, fondo destinato a finanziare progetti di sviluppo locale e coesione territoriale; in particolare individua inoltre come strumento cardine per l'implementazione della quota del Fondo strategico territoriale, l'accordo di programma chiamato in particolare "a delineare la strategia di intervento di sviluppo locale e deve essere basato sulla valutazione dei fabbisogni e delle potenzialità di intervento, individuati tenendo conto delle specificità dei territori, nonché delle evidenze oggettive di problemi e opportunità".

27 dd. 23.10.2017

il Consiglio comunale vista la deliberazione del Consiglio comunale dell'ex comune di San Lorenzo in Banale n. 49 dd. 01.07.1988 avente ad oggetto "Esame ed approvazione convenzioni per l'utilizzo della discarica comunale in località Nembia, con i comuni di Molveno e Dorsino"; Ed in considerazione che la ca-

pienza della discarica si è ridotta notevolmente nel corso degli anni e che non sussiste nessuna possibilità di ampliamento della discarica stessa; L'Amministrazione comunale ha visto l'opportunità di riservare la possibilità di conferire in discarica, per la ridottissima quota residua di materiale inerte che risulta ancora possibile, ai soli censiti del comune di San Lorenzo Dorsino; ha deliberato di sciogliere la convenzione, a suo tempo stipulata con il comune di Molveno, per l'utilizzo della discarica di materiali inerti "Busa de Golin.

28 dd.23.10.2017

Il consiglio comunale ha approvato le variazioni alle previsioni attive e passive del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 indicate nel prospetto che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (all. A), con contestuale approvazione del quadro delle spese di investimento a seguito delle modifiche apportate, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (all. B), e del programma generale delle opere pubbliche.

1 dd. 07.03.2018

Il Consiglio comunale ha deliberato le seguenti aliquote, detrazioni e deduzioni ai fini dell'applicazione dell'imposta immobiliare semplice per l'anno di imposta 2018:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	316,93	
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%		
Fabbricato abitativo e pertinenze concessi in comodato a parenti di 1° grado quale abitazione principale	0,35%		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%		



a cura di Ilaria Rigotti

amministrazione

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALiquOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%		1.500,00
Altri fabbricati - categorie catastali A e C non compresi nelle categorie precedenti - (quali "seconde case" e relative pertinenze)	0,845%		
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		

2 dd. 07.03.2018

1. Bilancio di previsione 2018-2020 e Documento unico di programmazione (DUP) 2018-2020. Esame ed approvazione. di approvare, per le motivazioni in premessa esposte, il Documento unico di programmazione 2018-2020 nel testo che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (all. A), dando atto che nella Sezione operativa - Parte seconda è compresa la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

2. di approvare, per le motivazioni in premessa esposte, il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018-2020 e relativi allegati, redatto secondo gli schemi di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., come risulta nell'elaborato che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (all. B), dando atto che la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati ha esclusivamente funzione conoscitiva.

3 dd. 07.03.2018

1. Approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di San Lorenzo in Banale. di approvare, per le motivazioni in premessa esposte, il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2017 del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di San Lorenzo in Banale come da prospetto, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (all. A), nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATE	
Fondo cassa	Euro 13.788,27
Entrate relative alla gestione di competenza	Euro 11.972,27
Entrate relative alla gestione dei residui	Euro 0,00
TOTALE DELLE ENTRATE	Euro 25.760,54

USCITE

Uscite relative alla gestione di competenza	Euro	9.461,83
Uscite relative alla gestione dei residui	Euro	0,00
TOTALE DELLE USCITE	Euro	9.461,83

Avanzo di amministrazione dell'esercizio € 16.298,71.=

4 dd. 07.03.2018

Approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018 del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di San Lorenzo in Banale del Comune di San Lorenzo Dorsino, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (all. A), nelle seguenti risultanze finali:

Avanzo d'Amministrazione presunto dell'esercizio precedente	€	16.298,71
Titolo I Entrate ordinarie per servizi retribuiti	€	500,00
Titolo II Entrate derivate da contributi ed assegnazioni di enti	€	6.100,00
Titolo III Entrate derivanti da alienazioni, contributi, ecc.	€	199.000,00
Titoli IV Entrate per partite di giro	€	200,00
Totale attivo	€	222.098,71
Titolo I Spese correnti	€	6.600,00
Titolo II Spese in conto capitale	€	215.298,71
Titolo III Spese per partite di giro	€	200,00
Totale passivo	€	222.098,71

5 dd. 07.03.2018

Approvazione, del Regolamento per l'utilizzo del sistema di videosorveglianza nel Comune di San Lorenzo Dorsino.

6 dd. 18.05.2018

IL Consiglio comunale, visto che in data 24.04.2018 sub prot. n. 2397 è stata depositata presso la Segreteria comunale n. 1 proposta di

referendum comunale, corredata dalle firme dei sottoscrittori, il cui quesito viene di seguito trascritto: "Si o no all'accoglienza di richiedenti asilo e/o profughi sul territorio di San Lorenzo Dorsino?", ha eletto la consultazione dei cittadini, il Comitato dei Garanti del referendum per l'espressione del giudizio di ammissibilità della proposta di referendum comunale, nelle persone di: dott.ssa Elsa Masè nata a Tione di Trento (TN) il 17.04.1969, dott. Giorgio Merli nato a Tione di Trento (TN) il 12.03.1971, avv. Barbara Zampiero nata a Borgo Valsugana (TN) il 20.08.1970, individuando il dott. Giorgio Merli quale Presidente del citato Comitato dei Garanti.

7 dd. 18.05.2018

Il consiglio comunale ha approvato il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2017 del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Dorsino, nelle seguenti risultanze finali, brevemente riassunte:

ENTRATE		
Fondo cassa	Euro	1.446,31
Entrate relative alla gestione di competenza	Euro	7.145,33
Entrate relative alla gestione dei residui	Euro	0,00
TOTALE DELLE ENTRATE	Euro	8.591,64
USCITE		
Uscite relative alla gestione di competenza	Euro	6.496,56
Uscite relative alla gestione dei residui	Euro	19,20
TOTALE DELLE USCITE	Euro	6.515,76

8 dd. 18.05.2018

Il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018 del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Dorsino del Comune di San Lorenzo Dorsino, nelle seguenti risultanze finali, brevemente riassunte:

Avanzo d'Amministrazione presunto dell'esercizio precedente	€ 2.075,88
Titolo I Entrate ordinarie per servizi retribuiti	€ 500,00
Titolo II Entrate derivate da contributi ed assegnazioni di enti	€ 2.600,00
Titolo III Entrate derivanti da alienazioni, contributi, ecc.	€ 8.200,00
Titoli IV Entrate per partite di giro	€ 0,00
Totale attivo	€ 13.375,88
Titolo I Spese correnti	€ 3.100,00
Titolo II Spese in conto capitale	€ 10.275,88
Titolo III Spese per partite di giro	€ 0,00
Totale passivo	€ 13.375,88

9 dd. 18.05.2018

Il consiglio comunale ha approvato il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2017, composto dal conto del bilancio redatto secondo gli schemi armonizzati previsti dal D.Lgs.

118/2011 e ss.mm., e che il Conto del bilancio si concretizza nelle seguenti risultanze:

	GESTIONE		
	Residui	Competenza	Totale
Fondo iniziale di cassa			338.419,69
Riscossioni	2.141.546,66	1.900.589,27	4.042.135,93
Pagamenti	702.759,47	2.291.148,34	2.993.907,81
Fondo di cassa			1.386.647,81
Residui attivi	1.041.277,47	1.064.050,41	2.105.327,88
Residui passivi	1.217.092,65	642.826,15	1.859.918,80
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (-)			37.232,31
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto cap.Le (-)			404.451,92
Risultato di amministrazione al 31.12.2017			1.190.372,66
Composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2017:			
Parte accantonata per fondo crediti dubbia esigibilità			63.582,33
Parte vincolata			0,00
Parte destinata agli investimenti			155.959,83
Totale parte disponibile			970.830,50

10 dd. 18.05.2018

Il Consiglio comunale ha provveduto ad affidare la riscossione coattiva tramite ruolo delle sanzioni amministrative accertate dal Corpo di Polizia Locale all'Agenzia delle Entrate - Riscossione. di affidare, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 193/2016, all'Agenzia delle Entrate - Riscossione, l'attività di riscossione coattiva tramite ruolo delle entrate derivanti dalle sanzioni amministrative accertate dal Corpo di Polizia Locale.

11 dd. 18.05.2018

Il Consiglio Comunale ha approvato il Nuovo Regolamento per il funzionamento dei mercati su area pubblica a posto fisso e commercio su area pubblica itinerante, ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.P. 30.07.2010, n. 17 ed in conformità delle disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1881 di data 06.09.2013.

12 dd. 18.05.2018

1. di approvare, per le motivazioni in premessa esposte, il Regolamento sul procedimento amministrativo, diritto di accesso documentale e diritto di accesso civico semplice e generalizzato, nel testo che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (all. A).

12 dd. 18.05.2018

2. di approvare, per le motivazioni in premessa esposte, il Regolamento sul procedimento amministrativo, diritto di accesso documentale e diritto di accesso civico semplice e generalizzato, nel testo che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (all. A).



Concessioni edilizie

Elenco dei permessi di costruire rilasciati e delle segnalazioni certificate di inizio attività entrate in validità ai sensi degli art. 102 Comma 3 lett. C) e art. 106 Comma 8 della L.P. 1/2008 E ss.Mm. E dell'allegato 1 della delibera Giunta Provinciale n. 2019 Dd. 03/09/2010 nel mese di luglio 2017

a cura del **geom. Valentino Dalfovo**
Responsabile del servizio tecnico

amministrazione

Tipo e numero provvedimento	Protocollo e data	Titolare	Oggetto
Permesso di costruire in sanatoria n° 11/2017	Prot. 5547 Dd. 16/10/2017	Zambotti Anna, Zambotti Enrico, Tomasi Loretta	Sanatoria per ristrutturazione con ampliamento laterale e modifiche esterne p.ed. 483/2 su p.f. 4394 C.C. San Lorenzo, loc. Bael
S.C.I.A. 44/2017	Prot. 5555 Dd. 16/10/2017	Ciccolini Anita e Cornella Roberto Az. Agricola "Il Ritorno	Variante in corso d'opera per realizzazione struttura agricola a servizio delle pp.ff. 2115, 2118, 2119, 2157, 2158, 2159, 2160/1, 2160/2, 2161, 2162, 2170, 2171, 2173, 2174, 2176/1, 2178, 2179/2, 2179/3, 5170 C.C. San Lorenzo loc. Sormeago
S.C.I.A. 45/2017	Prot. 5579 Dd. 16/10/2017	Berghi Irma	Sistemazione esterna area pertinenziale p.ed. 1053 C.C. San Lorenzo Loc. Glolo
S.C.I.A. 46/2017	Prot. 5608 Dd. 18/10/2017	Gionghi Clara	Apertura passo carraio p.f. 198/1 e sostituzione manto di copertura p.ed. 118 p.m. 9 C.C. San Lorenzo loc. Glolo
S.C.I.A. 47/2017	Prot. 5629 Dd. 18/10/2017	Rigotti Luigi	Sostituzione infissi p.ed. 792 p.m. 2 Sub. 5 e 6 C.C. San Lorenzo loc. Prato
S.C.I.A. 48/2017	Prot. 5666 Dd. 20/10/2017	Margonari Matteo	Prima variante intervento di completamento e sistemazioni pertinenziali pp.edd. 491-492/1 C.C. San Lorenzo loc. Bael
S.C.I.A. 49/2017	Prot. 5708 Dd. 23/10/2017	Rigotti Daniela e Litterini Jacopo	Manutenzione ordinaria copertura p.ed. 9 p.m. 2, 3 C.C. San Lorenzo loc. Prusa
Permesso di costruire n° 12/2017	Prot. 6416 Dd. 27/11/2017	Zanella Mariaelda e Fontana Annamaria	Ristrutturazione p.ed. 803 C.C. San Lorenzo loc. Prato
S.C.I.A. 50/2017	Prot. 5555 Dd. 06/11/2017	Senti Francesca & C. Snc	Realizzazione di garage al piano terra della p.ed. 2 p.m. 4 a servizio della struttura dolce vita ambiez C.C. Dorsino
S.C.I.A. 51/2017	Prot. 6117 Dd. 10/11/2017	Rigotti Daniela	Manutenzione straordinaria per la sostituzione degli infissi esterni sulla p.ed. 9 p.m. 3 Sub. 3 C.C. San Lorenzo loc. Prusa
S.C.I.A. 52/2017	Prot. 6164 Dd. 14/11/2017	Bosetti Danilo, Enrica, Loretta, Mirella, Renato e Rigotti Olga	Manutenzione straordinaria terrazza esterna mediante rinforzo strutturale del relativo solaio della p.ed. 903 C.C. San Lorenzo loc. Dolaso
S.C.I.A. 53/2017	Prot. 6236 Dd. 16/11/2017	Gionghi Rodolfo Bosetti Ilda	Sostituzione serramenti esterni p.ed. 996 Sub. 3 C.C. San Lorenzo loc. Glolo

S.C.I.A. 54/2017	Prot. 6239 Dd. 16/11/2017	Appoloni Armando	Variante concessione 5/2016 per diversa distribuzione spazi interni, modifica rivestimento esterno nuovo volume p.ed. 281 C.C. Dorsino
Permesso di costruire in sanatoria n° 01/2018	Prot. 106 Dd. 05/01/2018	Innocenti Paolo	Regolarizzazione finestre in falda a servizio della p.ed. 906 p.m. 3 C.C. San Lorenzo loc. Glolo
S.C.I.A. 01/2018	Prot. 96 Dd. 04/01/2018	Flori Silva Bosetti Giacomo	Variante sistemazioni esterne con sbancamento materiale e murature di controterra sulla p.ed. 1127 C.C. San Lorenzo loc. Prusa
S.C.I.A. 02/2018	Prot. 218 Dd. 10/01/2018	Libera Giorgio	Sostituzione portone d'accesso al garage p.ed. 770 pp.mm. 3-4-5 C.C. San Lorenzo loc. Nembia
S.C.I.A. 03/2018	Prot. 222 Dd. 11/01/2018	Giuliani Immacolata	Variante alla ristrutturazione alloggio a piano primo della p.ed. 277 p.m. 4 Sub. 2 C.C. San Lorenzo loc. Senaso
S.C.I.A. 04/2018	Prot. 489 Dd. 22/01/2018	Baldessari Paolo	Variante in corso d'opera per modifiche architettoniche esterne hotel opinione p.ed. 55 C.C. San Lorenzo loc. Prato
S.C.I.A. 05/2018	Prot. 6933 Dd. 24/01/2018	Axs M31 di Zambanini Silvana	Variante in corso d'opera ampliamento settore ricerca e produzione axs m31 pp.edd. 585 e 1148 e pp.ff. 4363/3 e 4352 C.C. San Lorenzo loc. Nembia
S.C.I.A. 06/2018	Prot. 1230 Dd. 23/02/2018	Sandrini Ivan E Gianpaolo	Ristrutturazione e rifacimento copertura p.m. 3 della p.ed. 338 C.C. San Lorenzo
S.C.I.A. 07/2018	Prot. 1238 Dd. 26/02/2018	Bosetti Beniamino e Mirko	Completamento lavori di ristrutturazione dell'alloggio p.ed. 222 Sub. 2 p.m. 2 C.C. Dorsino
Permesso di costruire n° 02/2018	Prot. 1723 Dd. 21/03/2018	Appoloni Augusto	Recupero e riqualificazione del rustico p.ed. 716 C.C. San Lorenzo, loc. Bael
S.C.I.A. 08/2018	Prot. 1526 Dd. 09/03/2018	Appoloni Antonello	Variante per ampliamento e riqualificazione energetica dell'edificio p.ed. 339 C.C. Dorsino
S.C.I.A. 09/2018	Prot. 1529 Dd. 09/03/2018	Bosetti Beniamino e Mirko	Completamento lavori di ristrutturazione dell'alloggio p.ed. 222 Sub. 2 p.m. 2 C.C. Dorsino
S.C.I.A. 10/2018	Prot. 1531 Dd. 09/03/2018	Donini Agostino, Gino e Spellini Silvana	Applicazione di pannelli solari sulla falda sud-est del tetto e intercapedine nord-ovest p.ed. 554/2 C.C. San Lorenzo loc. Fortini
S.C.I.A. 11/2018	Prot. 1810 Dd. 26/03/2018	Axs M31 di Zambanini Silvana	Realizzazione uffici a piano terra nella p.ed. 585 C.C. San Lorenzo loc. Deggia
S.C.I.A. 12/2018	Prot. 2055 Dd. 09/04/2018	Cornella Claudia	Bonifica con livellamento materiale all'interno del lotto pp.ff. 621-622 C.C. San Lorenzo loc. Val
S.C.I.A. 13/2018	Prot. 2099 Dd. 10/04/2018	Brunelli Fiorella, Francesca, Alessandro, Diego, Nicola, Alessio, Valentina, Mattana Maria Grazia, Appoloni Dina	Completamento lavori di risanamento edificio p.ed. 20 Sub 1 e 2 C.C. Dorsino
S.C.I.A. 14/2018	Prot. 2476 Dd. 27/04/2018	Giuliani Mauro e Baldessari Anna	Riqualificazione facciate esterne p.ed. 57 pp.mm. 1,2,3,4, C.C. San Lorenzo loc. Prato



Un'adunata di Pace, con uno sguardo sul presente

■ a cura del gruppo Alpini San Lorenzo

associazioni

Alla giornata conclusiva della loro 91ma Adunata nazionale, gli Alpini di San Lorenzo sono andati insieme coi loro colleghi delle Giudicarie Esteriori. È una buona abitudine questa di viaggiare in compagnia, instauratasi da alcuni anni e che si va consolidando, a sottolineare - caso mai ce ne fosse bisogno - la comune identità di valle. La scelta su Trento valeva a ricordare i cent'anni dall'ultimo anno della Grande Guerra, quella che nel resto del Paese è ricordata come la guerra del 15-18 e da noi semplicemente come la "guerra del '14". **Quei nove mesi tra l'entrata in guerra dell'Impero d'Austria e quella del Regno d'Italia significarono infatti per il Trentino la matanza della sua meglio gioventù sul lontano fonte galiziano.** Nel maggio del 1915, quando l'Italia entrò a sua volta in guerra, il Trentino aveva dunque ampiamente dato, ma la guerra gli portò in casa il fronte, gli sfollamenti di massa, tre anni abbondanti di fame nera e un dopoguerra fatto di miseria e fascismo. Una tragedia senza fondo, creata nel fatale mese di luglio del 1914 da governanti europei che si comportarono, nelle parole degli storici, "come dei sonnambuli".

La sfilata, imponente, ha visto la presenza del Presidente della Repubblica e di tanti Sindaci, trentini e del resto d'Italia, coi gonfaloni dei Comuni trentini in testa a riconoscere **il significato profondo dell'evento, condotto nel segno della pace e dell'Europa.** Nelle manifestazioni che hanno fatto da cornice all'evento gli Alpini della valle han-



no accolto gli Alpini venuti da fuori e ospiti in varie strutture alberghiere, grazie alla preziosa collaborazione dei cori, Cima d'Ambiéz (a Fai della Paganella), Cima Tosa e Castel Campo (Santa Croce del Bleggio). Hanno inoltre garantito due aperture domenicali del Sacratio di Castel Dante, a Rovereto; in quelle occasioni si è constatato come esso abbia bisogno di cure urgenti e allo stesso tempo condiviso l'opinione comune che sia quella la sede più logica per ricordare anche i Caduti trentini, rimediando in modo visibile alla rimozione della nostra storia operata dal fascismo e sostanzialmente mantenutasi - si vorrebbe dire per inerzia - da allora. Il che ci riporta all'oggi, perché se non è irrilevante quanto è accaduto un secolo fa (ognuno pensi alla sua famiglia e troverà quanto la Grande Guerra ha significato per essa), a maggior ragione si deve trovare la forza di capire ed affrontare quanto accade oggi al di là dei confini della nostra vallata, le cui genti hanno da sempre calcato le vie del mondo, nella buona e nella cattiva sorte. **Dopotutto, quella del Possibile è per gli Alpini una categoria concreta, da perseguire sempre.**



La Sat torna a scuola



Per il terzo anno consecutivo, la sezione Sat di San Lorenzo è stata impegnata nel progetto “La Sat in classe”: un’iniziativa volta a far conoscere la Società degli Alpinisti Trentini, il suo ruolo e le iniziative che mette in campo, ma anche mostrare ai bambini il territorio in cui vivono con uno sguardo diverso e mettendo in risalto alcuni particolari che vedono tutti i giorni ma di cui magari non conoscono la storia o la genesi. Il progetto si è svolto con la **IV elementare**: prima siamo andati a conoscere, e a farci conoscere dai bambini in classe. Due ore nelle quali abbiamo illustrato la storia e le finalità dell’associazione che eravamo chiamati a rappresentare, la nascita e il ruolo che ricopre oggi, quale è lo spirito dell’essere “satini”. L’altro momento trascorso con gli alunni – e come poteva non essere così quando si parla di Sat – è stata una giornata fuori dalle aule per andare assieme ad esplorare il territorio di San Lorenzo.

Così il 23 maggio scorso, siamo ritornati a scuola, questa volta per “prenderli per mano” e portarli con noi in **una lezione a cielo aperto**: zaino in spalla, siamo partiti dal plesso scolastico alla volta delle **Mase Alte**. Lungo il tragitto, passando le vie di Senaso, al nostro piccolo pubblico abbiamo illustrato l’importanza che rivestivano **le fontane** fino al primo Dopoguerra: oggi per loro arredo urbano, memoria del passato, gioco dove divertirsi, pausa dove dissetarsi ma al tempo, e chi ha qualche capello bianco in più lo sa, erano il cuore della vita paesana. Sempre camminando, ai bambini abbiamo raccontato anche l’ingegnosità delle genti passate che hanno creato opere di regimentazione delle acque piovane e **costruzioni rurali**, della *masadega* e del *casinat*. Costruzioni rurali studiate per rispondere ai bisogni e alle necessità della civiltà contadina, che vedeva una simbiosi e una convivenza fra l’uomo e i suoi animali, fonte di sostentamento primaria, assieme ai campi, molto più stretta di oggi e diversa dal rapporto che i nostri giovani ascoltatori possono avere con un loro animaletto domestico. Una volta raggiunte le Mase Alte, dopo una breve sos-



ta per rifocillarsi, siamo rientrati a **La Rì** per poi raggiungere il **Colle Beo** dove abbiamo pranzato al sacco e trascorso il resto della giornata. Nel primo pomeriggio ci hanno raggiunto due **operatori cinofili della Croce Rossa Italiana**, per spiegare ai bambini il loro ruolo: un gran divertimento per i piccoli è stato provare a simulare con gli operatori un’attività di ricerca. Invitare questi tecnici della Croce Rossa, che svolgono un compito delicato, è stato un modo per far conoscere ai ragazzi un’altra realtà di volontari impegnata all’interno della Protezione Civile e le potenzialità, oltre all’importanza, del loro lavoro. È stata per noi una giornata bellissima e per questo vogliamo ringraziare il dirigente scolastico, **le insegnanti Patrizia e Marielda** e tutti i volontari che si sono impegnati con entusiasmo per far sì che anche quest’anno l’iniziativa si sia svolta e portata a termine con grande soddisfazione di tutti. **Excelsior!**

a cura
dell’Associazione

associazioni





La Rassegna musicale delle Bande dell'Alto Sarca a Promeghin

■ a cura di Francesco Brunelli

Vent'anni e non sentirli. La Banda Musicale di San Lorenzo e Dorsino, che fin dalla sua fondazione si è dimostrata un'antesignana forma di aggregazione tra i due ex comuni, taglia il traguardo dei due decenni e per tale occasione si è "regalata" l'organizzazione del classico **Concertone con tutte gli altri complessi delle Giudicarie Esteriori e Rendena**. L'evento (denominato più propriamente "Rassegna Musicale delle Bande dell'Alto Sarca") si è tenuto domenica 24 giugno, alla presenza di numerosi paesani e dei primi villeggianti. Oltre alla nostra banda, chiamata a fare gli onori di casa, erano presenti i corpi bandistici di Tione, Ragoli, Vigo - Darè, Caderzone Terme, Pinzolo e la compagine sovracomunale del Bleggio.

Tale Rassegna Musicale ha tagliato il traguardo delle sette edizioni, undici anni dopo essere stata riproposta dalla Banda Comunale di Caderzone Terme, la quale consigliò di riavviare un evento che nel secolo scorso si era tenuto tra le bande delle Giudicarie Interiori e che, con la nascita dei nuovi corpi, si è poi deciso di estendere anche alle Giu-

dicarie Esteriori dividendo le bande dell'intero comprensorio in due concertoni: quello della Val del Chiese e quello, per l'appunto, dell'Alto Sarca. Una nutrita rappresentanza dunque delle **realità bandistiche locali, che in totale sono 14 più la banda d'Istituto del "Lorenzo Guetti" di Tione e la Fanfara di Pieve di Bono**, recentemente impegnata anche nella sfilata avvenuta durante l'Aduana degli Alpini a Trento. Oltre 200 i musicisti che si sono esibiti, allietando l'intero pomeriggio degli astanti che si sono goduti lo spettacolo nonostante un clima non ancora tipicamente estivo.

A fare da cornice all'evento è stato il centro sportivo di Promeghin, che nel 1999 aveva ospitato anche il primo concerto del sodalizio nato sulle ceneri del complesso attivo nel secolo scorso. La storia della banda musicale di San Lorenzo e Dorsino risale ai primi decenni del Novecento ma, a seguito delle due guerre ed altre vicissitudini, l'associazione si è sciolta nel 1959. Fu in seguito alla volontà di alcuni appassionati (tra cui figura e merita una menzione speciale **Vigilio Cor-**

associazioni





nella) che avevano avuto modo di suonare nell'ultimo complesso, che vennero recuperati alcuni strumenti dalla soffitta dell'oratorio e nel 1996 si adoperarono per far ripartire il progetto che vide come data ufficiale della nuova fondazione il 1998. Il primo presidente della Banda è stato **Gianfranco Rigotti** e con lui il primo maestro è stato **Stefano Bordiga** che ha retto la bacchetta fino al 2007, anno in cui è entrato il maestro **Paolo Filosi**, attualmente direttore non solo della nostra banda ma anche della Banda Musicale San Giorgio di Castel Condino, mentre alla presidenza c'è oggi **Mariagrazia Bosetti**.

Nell'ultimo decennio sono tante le attività svolte dalla banda musicale di San Lorenzo e Dorsino, non solo in ambito locale ma anche su tutto il territorio nazionale e anche all'estero: tra gli eventi degni di nota va ricordata la partecipazione al **"5° Festival International de Bandes Musicales i Majorettes"** tenutosi a S. Susanna, una città spagnola a pochi chilometri da Barcellona, concorso per bande musicali e corpi di Majorette dove la nostra banda ha vinto nella propria categoria. Negli anni inoltre la banda ha avuto modo di intrattenere degli scambi anche con altri corpi bandistici al di fuori della provincia e uno tra i tanti, con cui è stata stretta un'amicizia particolare, è il Complesso Bandistico Ponte sull'Aniene dei paesi di Anticoli Corrado e Roviano. C'è in programma l'organizzazione di una serata in cui premiare i suonatori più longevi.

Tornando all'esibizione, va detto che è stata preceduta dalla sfilata dei vari corpi, a partire dalle 14 da Via Castel Mani lungo Via per Promeghin, per giungere al centro sportivo. Sul campo da calcio don Luigi Sottovia ha benedetto i gonfaloni delle bande schier-

ate, che hanno successivamente dato il via all'evento musicale vero e proprio. La nostra banda ha proposto tre sinfonie apprezzate e che hanno svariato su più generi, ovvero Aztec Celebration, The Best of Queen e Sinfonia per un addio. Il momento più toccante è stata l'esibizione finale dei complessi, che, all'unisono hanno proposto l'Inno al Trentino, la Giudicarie March scritta da Guido Dapreda e La Stella dei Prati di Nicoletti, la prima marcia suonata dalla Banda di San Lorenzo e Dorsino negli anni '20.

La presidente Mariagrazia Bosetti, come rappresentante di zona delle bande giudicariesi in seno alla Federazione, ha inoltre portato il saluto del presidente della Federazione Renzo Braus e ringraziato tutti gli enti e i privati che si sono adoperati per l'ottima riuscita della kermesse: su tutti vanno citati il Comune di San Lorenzo e Dorsino, rappresentato durante la giornata dall'assessore Davide Orlandi, per la disponibilità, i Vigili del Fuoco Volontari e i Carabinieri in Congedo per aver gestito egregiamente la sfilata, le Pro Loco di San Lorenzo e di Dorsino per il materiale utile all'allestimento e i Nu.Vol.A. per la cena, momento conviviale che ha concluso l'evento. Una menzione va anche ai vari enti di promozione turismo e ambiente quali l'APT Terme di Comano, BIM del Sarca e CEIS, la Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella, la Federazione dei Corpi Bandistici della Provincia Autonoma di Trento e la Comunità delle Giudicarie. Particolari ringraziamenti vanno poi a Don Luigi, ai fotografi ufficiali della manifestazione Valerio Rigotti e Mario Benigni e al presentatore, Americo Falagiarda. E, su tutti, come dimenticarli, un grande ringraziamento ai nostri bandisti.



■ a cura delle insegnanti della
Scuola Primaria di San Lorenzo Dorsino

Un anno di vita creativa per gli alunni delle elementari



La Scuola Primaria di San Lorenzo Dorsino durante l'anno scolastico 2017/2018 ha svolto diverse attività. Per l'ambito sportivo il **corso di nuoto** presso la piscina di Promeghin, il **corso di sci** in convenzione con il comune a Bolbeno, il progetto di pallavolo e di sport di classe promosso dal CONI.

Per l'ambito artistico il progetto **"Paesaggio e natura"** guidato dall'artista Milena Rigotti. Sono stati coinvolti tutti i bambini delle cinque classi con attività inerenti all'osservazione e alla rappresentazione della natura dove, attraverso la luce, le forme prendono forma e volume. Si è concluso con una mostra di tutti gli elaborati dei bambini presso la scuola con la presenza di tutti i genitori, dell'Assessore Comunale e del Sindaco ed Elena Viola in rappresentanza dell'Istituto. Ringraziamo il Comune per averlo finanziato.

Per l'ambito musicale il progetto **"Acciarino magico"** ha visto la realizzazione della fiaba musicale in collaborazione con la Banda Musicale di San Lorenzo Dorsino e il maestro Paolo Filosi. Tale progetto ha coinvolto i bambini di prima, seconda e terza della Scuola Primaria e i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia per il progetto continuità conclusosi in teatro con uno spettacolo recitato, cantato e ritmato con gli strumentini. Ringraziamo la Banda che in

tutti questi anni ci propone percorsi significativi per i bambini. Gli alunni di quarta e quinta hanno partecipato alla proposta del Centro Servizi culturale Santa Chiara "Opera domani"; quest'anno è stato dedicato al melodramma di Bizet, "Carmen". I bambini hanno partecipato attivamente cantando brani di opera lirica.

Per l'ambito matematico e scientifico la classe seconda in collaborazione con l'APPA il progetto **"Per un pugno di terra"**, alla scoperta di un mondo nascosto e sconosciuto scavando nel terreno.

In occasione della **festa della matematica** del 14 marzo la scuola ha organizzato una caccia al tesoro per le frazioni del paese che ha visto coinvolti tutti i bambini nel risolvere alcuni quesiti di matematica e di logica.

L'Istituto Giudicarie Esteriori si caratterizza per il rapporto con i diversi enti del territorio che concorrono alla valorizzazione dell'ambiente naturale: Parco, Comuni, Sezioni SAT, aziende agricole e gruppi che valorizzano i prodotti locali.

Con la classe quarta è stato svolto il progetto **"In montagna con la SAT"**. Oltre ad un intervento informativo in classe, si è svolta un'uscita sul territorio con l'intervento delle unità cinofile. La classe quinta ha partecipa-

to ad un concorso di disegno promosso dalla SAT con una serata di sensibilizzazione alle tematiche della montagna e premiazione dei lavori.

Nell'ambito dell'offerta formativa i bambini sono stati sensibilizzati al rispetto dell'ambiente e al risparmio energetico aderendo alla giornata "M'illumino di meno" proposta da Caterpillar. Tutti gli alunni della scuola hanno percorso le vie del paese fermandosi nelle diverse frazioni e intrattenendo gli abitanti con piccole drammatizzazioni. La classe terza insieme ad altre classi ha aderito al progetto d'Istituto "**Green school**, una scuola sotto il cielo" che prevede di utilizzare l'ambiente come mediatore privilegiato per l'apprendimento e per sviluppare una conoscenza del territorio e una sensibilità ecologico-ambientale. Durante il secondo quadrimestre le lezioni di tutte le discipline per due volte alla settimana sono state svolte all'aperto. I bambini si sono dimostrati interessati, coinvolti e motivati. Il 10 maggio si è svolta a Ponte Arche la festa della Green School nel parco termale che ha visto partecipare 120 bambini di tutti i plessi dell'Istituto tutorati da 45 studenti della Scuola Secondaria di secondo grado "Istituto Guetti". Tutto il percorso è stato monitorato dalla referente scientifica Cristina Bertazzoni, dal Mete, dall'Ancora con il sostegno dei Comuni.

Tutti gli insegnanti e bambini hanno concluso l'anno scolastico lavorando per l'organizzazione e la realizzazione di uno **spettacolo dal titolo "di Guerra e di Pace"** per ricordare i cento anni dalla conclusione del primo conflitto mondiale. I bambini divisi in gruppi hanno approfondito diversi aspetti della guerra: ricerca storica, documenti, testimonianze, geografia, segni e simboli. Si sono impegnati a recitare, cantare, disegnare, manipolare la creta per le campanel-

le della pace e la carta pesta per realizzare una campana con la scritta di Papa Pio XII: "Nulla è perduto con la pace. Tutto può essere perduto con la guerra". Hanno collaborato attivamente alla realizzazione dell'evento il coro cima Ambiez con i canti di quattro canzoni; il Dirigente che ha accompagnato con il piano il coro dei bambini e Elio al violino; alcune mamme per la lettura delle poesie; i professori Sandro Rigotti e Elena Viola che hanno presentato ai bambini della scuola i lavori svolti gli anni precedenti con gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado.

Come da tradizione si è svolta la **Festa dello Sport**, quest'anno a S.Lorenzo, che ha visto la partecipazione di alunni e insegnanti di tutte le scuole dell'istituto, dove tutti sono stati coinvolti in giochi e attività motorie e anche nella gara di nuoto.

La classe terza con l'Ecomuseo ha visitato e partecipato ai **laboratori di archeologia al museo delle palafitte di Fiavé**.

Con il Centro studi Judicaria la classe quinta ha svolto le attività: "impara l'arte" e "archeologia", mentre la classe terza "la montagna" con Paolo Dalponte.

La "gita scolastica" si è svolta negli incantevoli giardini di **Castel Trauttmansdorff**, in piena fioritura, con colori spettacolari al mattino. Nel pomeriggio un tuffo nella storia presso il **Museo Archeologico dell'Alto Adige a Bolzano**, con attività alla scoperta della misteriosa mummia del Similaun.

La scuola ringrazia tutti gli enti per la collaborazione, per aver permesso la realizzazione di queste bellissime attività. Ringrazia i nonni che sono venuti a scuola a spiegare "i giochi di una volta" e a giocare. Ringrazia Angelo Giuliani per aver organizzato i giochi di atletica. Ringrazia i bambini per l'impegno e le loro famiglie per essere state presenti con la loro preziosa collaborazione.





Bimbi alla scoperta delle associazioni del territorio

a cura degli insegnanti della
scuola dell'infanzia
di San Lorenzo Dorsino

Anche quest'anno le attività in collaborazione con le associazioni della nostra comunità sono state ricche, entusiasmanti e propositive.

In ordine di tempo ricordiamo lo spettacolo in teatro intitolato **"L'acciarino magico"** messo in scena dai bambini dell'ultimo anno della Scuola Materna, in veste di attori, e dai bambini della Scuola Elementare che per una sera hanno messo in luce le loro doti di cantanti e ballerini; lo spettacolo è stato ideato e diretto dal maestro della Banda di San Lorenzo Dorsino **Paolo Filosi** che tutti gli anni si dedica con grande impegno e professionalità a questo importante progetto di collaborazione tra scuola e Banda musicale.

In seguito, la Polizia locale e i Carabinieri



hanno guidato i grandi della Scuola Materna in un percorso di **educazione stradale** per far conoscere, condividere e rispettare ai bambini le regole del codice stradale e aiutarli ad assumere comportamenti corretti. La collaborazione si è conclusa con una prova pratica nella quale i bambini hanno ottenuto, con grande soddisfazione di tutti, la tanto desiderata **"patente della bicicletta"**.

Lunedì 7 maggio tutti i bambini della Scuola Materna e della Scuola Elementare di San Lorenzo sono andati in **visita alla nuova caserma dei Vigili del Fuoco**. Il vicecomandante Amedeo ha intrattenuto i bambini con una breve introduzione teorica nella quale ha presentato la nuova caserma e tutti gli spazi dai quali è composta: la sala radio, la sala riunioni, lo spogliatoio con le uniformi in dotazione, la piazzola dell'elicottero, i veicoli di soccorso, permettendo anche ai piccoli curiosi di salire sui mezzi di soccorso dei



attualità





loro eroi! Infine, non possiamo dimenticare la collaborazione **con il Soccorso Alpino** che ha coinvolto i bambini della Scuola Materna nell'attività di **arrampicata a Promeghin**. Muniti di caschetto, imbrago e moschettoni, i bambini si sono messi alla prova arrampicando su una parete di roccia vera e propria con il supporto e l'insegnamento della Guida Alpina Simone Elmi. I volontari del Soccorso Alpino hanno poi mostrato e spiegato l'utilizzo delle attrezzature necessarie in caso di interventi di soccorso. I bambini aspettarono tutti gli anni queste attività con grande

trepidazione ed è per loro una gioia mettersi alla prova e conoscere meglio le realtà associative che operano nella nostra comunità. Sono momenti veramente importanti per la loro crescita personale, di gruppo e di piccoli abitanti del nostro paese.

Si è concluso un altro anno scolastico ricco e intenso. Grazie a tutti per la vostra collaborazione, per il tempo che mettete a nostra disposizione e per l'importante lavoro che svolgete ogni giorno!



La Falesia Dimenticata: un bene privato restituito all'utilizzo pubblico

Giugno 2017: esattamente un anno fa partiva la campagna di Crowdfunding (raccolta fondi su internet), per acquistare un terreno dove sorgeva una delle pareti di arrampicata più belle del Trentino.

Giugno 2018: siamo qui a raccontarvi il successo di questo progetto. Il 16 giugno è stata inaugurata una prima parte della parete con 17 itinerari di arrampicata di difficoltà variabili da 4a a 7a+.

La cronistoria di un anno di lavori

Per acquisire il terreno su cui sorge la Falesia dimenticata è stata costituita, con atto notarile, l'Associazione sportiva dilettantistica Dolomiti Open. Dalla costituzione dell'Asd alla fruizione, al momento parziale, della falesia gli interventi eseguiti sono stati davvero tanti, ma tutti realizzati con entusiasmo e sapendo che si stava compiendo un progetto importante per il territorio: prima, andava preparata la pare-

te pulendola dall'edera che aveva coperto completamente la roccia dopo nel trentennio di abbandono vissuto e a questa è seguito il consolidamento e la messa in sicurezza della parete sovrastante la falesia mediante reti di protezione e ancoraggi di stabilizzazione massi. Un lavoro di sistemazione che ha coinvolto anche la base, con lo sbancamento di una parte di deposito terroso con escavatore (grazie Renzo!!). È venuto il tempo poi di pensare a ritrovare nelle rocce le vie scalabili: sono stati quindi preparati e chiodati con resine epossidiche di 20 itinerari di scalata ed è stato costruito e posizionato un cancellino d'ingresso alla falesia realizzato appositamente e gratuitamente dall'artista di Spiazzo Rendena Nicola Cozzio, che ringraziamo di cuore. È bene sottolineare che **il posizionamento del cancelletto di ingresso non vuole essere un limite all'accesso, che è libero e gratuito, ma simboleggiare l'ingresso in un'area realizzata con passione, della quale ognu-**



■ a cura di **Simone Elmi**
Presidente Dolomiti Open ASD

attualità

16 giugno 2018
inaugurazione
falesia



no deve avere cura come se entrasse in casa propria. Per rendere la falesia un luogo fruibile e adatto ad accogliere le persone, abbiamo anche avviato le pratiche con l'amministrazione comunale per ottenere i permessi di costruzione di un servizio igienico ecologico. Tutto questo, se vogliamo, è la parte più concreta di lavoro sulla parete rocciosa e la sua sistemazione e valorizzazione. Anche in altre azioni sono poi stati impegnati i volontari: anzitutto sono state avviate le procedure burocratiche per l'ottenimento del finanziamento 2017 concesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità, a seguito del Decreto di assegnazione di finanziamento. Il progetto "La falesia dimenticata" è risultato il primo in graduatoria nella linea di finanziamento dedicata allo sport e terzo su oltre 650 progetti presentati. Ne siamo orgogliosissimi! Sempr ein tema di partecipazione ai bandi, abbiamo presentato domanda per la partecipazione

al bando progettuale MAB Unesco, indetto a maggio 2018, per l'ottenimento di ulteriore finanziamento, inoltre abbiamo partecipato ai bandi progettuali 2017 e 2018 indetti dalla Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella, a quello 2017 promosso dal Ceis. Infine, ma non certo per importanza, c'è da ricordare anche la partecipazione a serate pubbliche per parlare della Falesia Dimenticata di San Lorenzo organizzate a Molveno, Andalo e Stenico, nell'ambito dello spettacolo culturale Trentino Natura. In tema di diffusione, abbiamo ricevuto l'invito alla serata indetta dal Cai di Bologna all'interno della Rassegna di cinema e cultura di montagna "Le vie dei monti".

Un percorso virtuoso per un'idea innovativa

Con il recupero dell'area su cui sorge la Falesia Dimenticata e il successivo ripristino dell'area dedicata all'arrampicata, un'area abbandonata del nostro bellissimo territorio ha ripreso vita, anche attraverso una valorizzazione sostenibile del paesaggio. Questo processo, iniziato dalla nostra associazione, sta innescando interessanti circoli virtuosi. Tra questi, a titolo di esempio, quello di **un proprietario di un terreno limitrofo, che ha preso spunto dalla nostra operazione per bonificare e far tornare alla luce terrazzamenti e muretti a secco della sua proprietà:** in questo modo è stato ravvivato l'interesse per la bellissima zona di Torcèl. Una proprietà privata che viene nuovamente resa fruibile da tutti è un'idea nuova che attiva un processo di condivisione, partecipazione e di "fare comunità" in modo virtuoso. Porto qui il ringraziamento di tutti gli enti coinvolti e a tutti i volontari dell'Asd Dolomiti Open, senza i quali il lavoro svolto non sarebbe stato possibile.

Ti aspettiamo alla Falesia Dimenticata!



Una nuova vita per il Cammino di San Vili, che fa tappa a San Lorenzo



Erano in 26, provenienti da tutta Italia, i pellegrini che, di buon'ora al mattino del **primo maggio**, lasciata alle spalle Madonna di Campiglio, zaino in spalla, si sono avviati lungo la prima tappa del **Cammino di San Vili**, lungo vecchie strade della Val Rendena. Obiettivo: arrivare in serata a Bocenago. Ma la meta finale, tutti ne erano consapevoli, era ben oltre la visuale offerta dalla Rendena. L'arrivo, che si poteva in quel momento solo immaginare, e che si sarebbe concretizzato ai loro occhi solo **5 giorni** più tardi, era **Piazza Duomo**, il cuore della città di Trento. L'avrebbero raggiunta la sera del **5 maggio**, con qualche callo ai piedi e una buona dose di acqua piovana sulle spalle, dopo un sali-scendi di strade e sentieri delle **Giudicarie e della Valle dei Laghi**, attraversando deliziosi borghi montani e suggestivi scenari naturali (uno fra tutti, la Forra del Limarò). Sullo sfondo, sempre, lo spettacolare panorama delle **Dolomiti di Brenta**.

Non è stato un cammino qualsiasi, quello che è partito il primo maggio a Madonna di Campiglio. Potremmo definire questi pellegrini i "pionieri" di un rilancio per il Cammino di San Vili, il cui tracciato esiste già dagli anni Ottanta, ma che ha visto in questo ultimo anno un ripensamento e una valorizzazione frutto dalla collaborazione tra **Parco Fluviale della Sarca, Sat, Apt locali e Natourism**. In un'epoca in cui il camminare lento ha riacquisito nuova dignità, non si poteva non pensare a questa naturale via di comunicazione tra vallate trentine come strumento per coltivare un turismo che mette al primo posto il rispetto del territorio e l'incontro con gente e cultura di montagna. La promozione del cammino - evento sul San Vili è avvenuta in collaborazione con la **Compagnia dei Cammini**, e la lunga cordata è stata condotta da **Laura Ciaghi**, Accompagnatrice di Territorio e Dottore in Scienze Forestali. Approfondimenti culturali, come la visita alle chiesette della Rendena che ricordano il leggendario passaggio di San Vigilio, si sono intervallati a riflessioni sulla natura dei luoghi, legati dal filo rosso dello scorrere della Sarca. Iron, il paese fantasma deci-



a cura di Anna Pasquali - Natourism

PROGRAMMA DEL CAMMINO (1-5 maggio 2018)

Martedì 1	Madonna di Campiglio - Bocenago
7 ore, dislivello in salita non significativo	Visita alla Chiesa di Santo Stefano, Carisolo
Mercoledì 2	Bocenago - Saone
5 ore, 200 m in salita	Visita alla Chiesetta di San Vigilio, Tione
Giovedì 3	Saone - San Lorenzo in Banale
5 ore, 550 m in salita	Passaggio per Iron, il paese dimenticato. Visita al Castello di Stenico e a Bosco Arte Stenico
Venerdì 4	San Lorenzo in Banale - Vallene (Monte Terlago).
7h30, 750 m in salita	Passeggiata con i lama
Sabato 5	Vallene - Trento
6 ore, 250 m in salita.	Arrivo a Trento nel tardo pomeriggio con cena presso il "Campo Base" del Film Festival della Montagna. Partecipazione alla cerimonia di premiazione e concerto di chiusura del 66° Film Festival della Montagna



mato dalla peste, ha regalato ai pellegrini la suggestione di un luogo dimenticato e carico di energia, un simbolo dell'intero Cammino di San Vili, per raggiungere il quale vale la pena una salita a tratti impegnativa. Non sono mancati gli incontri con il territorio, come lo storytelling di Maurizio e del "suo" Bosco Arte Stenico o l'insolita passeggiata

con i lama di Deggia. Ciliegina sulla torta: l'arrivo a Trento il giorno di chiusura del **66° Trento Film Festival**, che proprio quest'anno si è concentrato sul tema del cammino, ed è valso ad ogni partecipante un posto riservato al Teatro Santa Chiara per assistere alla cerimonia di premiazione dei vincitori e al concerto finale.



Dall'America all'Italia: un amore incoronato sulle orme dei bisnonni

Sabato 7 ottobre 2017, San Lorenzo in Banale è stato il teatro di una storia che attraversa continenti e tradizioni: si sono uniti in matrimonio **Julie e Ricardo**, una giovane coppia americana.

La scelta di sposarsi in Italia è un'opzione condivisa da molte persone per la bellezza e status che l'Italia rappresenta nel mondo. Tuttavia, la preferenza verso la piccola perla delle Dolomiti non è guidata dalla moda, ma dalla loro storia personale. Come in una favola, sposarsi a San Lorenzo significava chiudere un cerchio, ritrovare le origini da cui un tempo ci si era allontanati. La giovane sposa americana, Julie, ha infatti origini comuni a molti compaesani di San Lorenzo: il suo bi-

snonno era **Vittorio Cornella**. È proprio da lui che inizia questa affascinante storia, l'anello di congiunzione di questa lunghissima genealogia che unisce l'Italia con l'America. Vittorio Cornella nacque a San Lorenzo in Banale in una famiglia povera e numerosa in cui tutti si impegnavano a portare a casa il minimo essenziale per vivere come in una normale famiglia italiana dell'epoca.

Alcuni compaesani che mantennero dei rapporti, anche solo sporadici, ci raccontano come in quegli anni, nonostante la fame e la povertà di un paese di montagna, nella loro famiglia si respirava sempre un'aria di semplicità e fratellanza. La vita era infatti totalmente diversa da quella attuale o dei nostri

genitori, studiare era un privilegio per pochi, la normalità era lavorare fin dall'adolescenza cercando di guadagnarsi una vita dignitosa. La realtà del tempo incontra anche la vita di Vittorio, che durante le giornate di normale e umile lavoro, ebbe la fortuna di conoscere **Angiolina Donini**, la quale divenne presto sua moglie.

Tuttavia, lavorare sodo e avere una forte fede non sempre riescono a garantire appieno le necessità che una famiglia richiede, e una scelta comune a cavallo del XX secolo era quella di emigrare in America in cerca di lavoro e fortuna. Fu così che dopo lunghi mesi anche Vittorio decise che era giunto il momento di lasciare il paese. **Era il 1906 quando insieme ad Angiolina e ai piccoli figli salì su una nave verso una nuova vita.** Ancora piange il cuore ad alcuni anziani di San Lorenzo nel rimembrare quel periodo ante guerra.

L'ambientamento alla nuova realtà fu più duro del previsto per normali ostacoli linguistici e culturali, oltre alle difficoltà legate all'integrazione e all'accettazione in un continente molto lontano. Ciononostante il tempo rivelò che emigrare non fu una scelta sbagliata. **Vittorio e Angiolina ebbero infatti altri 5 figli e molti nipoti tra cui Angie, figlia di Robert, che ci riconduce velocemente avanti di un secolo di storia.** Angie visse in



modo speciale il rapporto con il nonno Vittorio che frequentemente si vantava delle sue origini italiane: amava San Lorenzo tanto da lasciare per iscritto il desiderio che un giorno i nipoti sarebbero dovuti tornare a visitare il luogo dove era nato e dove aveva trascorso parte della sua vita. Così **nacque l'idea di celebrare l'unione religiosa della figlia di Angie, la giovane e bella Julie, a San Lorenzo.** La giovane coppia formata da Julie e Ricardo ha scelto di abbracciare le tradizioni di un matrimonio all'italiana, secondo principi cattolici, e condividendo un momento così importante con le persone più care. Le forti radici culturali e cattoliche sono state gli aspetti più apprezzati da tutti coloro che sono accorsi a conoscere, parlare o anche solo ad osservare i cittadini americani venuti da lontano. Chiunque li abbia incontrati non può che testimoniare la genuinità e ricchezza di valori che trasmettevano. Giunti in una cinquantina tra amici e parenti, la divertente compagnia ha esplorato e ammirato le bellezze di San Lorenzo, apprezzando l'ottima cucina trentina e lo splendore delle dolomiti del Brenta. A far da cornice a questo bellissimo ricordo ci ha pensato il clima, inaspettatamente primaverile, dello scorso ottobre. Ed è così che la giovane coppia del Colorado ha scelto di celebrare il proprio matrimonio nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo in Banale. **L'Hotel San Lorenzo, dove un tempo ospitava proprio il matrimonio dei bisnonni della sposa, ha avuto l'onore e il piacere di essere la location scelta per proseguire nei festeggiamenti,** una scelta di continuità all'insegna dei valori della famiglia. È stata una piacevole sorpresa conoscere queste splendide persone che vivono in Brasile, Colorado, Washington e altri angoli del continente americano. Il calore e l'amore di quella settimana rimarranno un ricordo indelebile.



L'Alpenrose torna sotto i riflettori



■ a cura di Denise Rocca

Di quiete e montagna a San Lorenzo ce n'è per tutti. Uno dei posti amati da turisti e locali è il Rifugio Alpenrose, un ambiente familiare semplice e accogliente, ideale per rilassarsi dimenticando caos e frenesia, cogliendo l'essenza di tanta pace immersi nel bosco ascoltando i soli rumori che produce e una splendida terrazza sulla valle Giudicarie Esteriori. Luogo dove gustarsi un aperitivo o concedersi le delizie della cucina tradizionale, ha colto l'attenzione anche del piccolo schermo. **Donatella è la regina della cucina dell'Alpenrose**, proviamo a chiamarla chef, ma lei preferisce "semplice cuoca casereccia". Tant'è, per la seconda volta è stata invitata a **preparare dei piatti davanti alle telecamere, alla trasmissione Geo&Geo**. Nell'ambito di una puntata dedicata alla biologia marina e ai pesci, a Donatella è stato chiesto di ideare due piatti a tema. Detto, fatto! Fra le proposte uscite dalla creatività culinaria della cucina del Rifugio Alpenrose, la scelta degli autori è caduta su due ricette che profumano di tradizione, famiglia e territorio. "La prima ricetta che è piaciuta e ho riprodotto in trasmissione è stata la Roda de patate che faceva la mia mamma – racconta Donatella – io l'ho fatta mia, personalizzandola con qualche modifica, in particolare ho aggiunto un pesce del lago di Garda, il coregone". E l'altro piatto strizza invece l'occhio alla cucina anglosassone e alla mdoernità, almeno nel no-

me: si tratta di un hamburger di pesce con salmerino, trota salmonata e coregone. Non facile, essere sotto l'occhi della telecamera: "Ero un po' più tranquilla dell'altra volta perché sapevo come funzionava – racconta Donatella – ma l'emozione era tanta. Poi il tempo è davvero pochissimo per preparare il piatto e spiegarlo: appena 7 minuti e anche quello mette un po' ansia. Ma è andato tutto bene!". Abbiamo già l'accolina in bocca! Ad aprire le porte della visibilità televisiva, che assieme all'Alpenrose è anche del borgo di San Lorenzo e delle sue montagne, è stato il concorso organizzato nell'ambito del Riconoscimento Biosfera Unesco fra ristoranti e rifugi locali per proporre dei piatti che rappresentassero il territorio premiato. I piatti presentati allora da Donatella hanno accompagnato, a Geo&Geo, la presentazione del cammino di S.Vili, la cui valorizzazione trovate presentata anche in queste pagine. Sono piaciuti talmente che gli autori della trasmissione hanno chiamato nuovamente l'Alpenrose anche a maggio. "È importante per me sottolineare che l'Alpenrose è un rifugio – conclude Donatella – e qui si propongono piatti e menù giornalieri, a seconda della stagionalità, della disponibilità di ingredienti, freschezza dei prodotti. Questo per dire che io sono felicissima di riproporre questi piatti, ma non sono disponibili tutti i giorni. Posso farli su prenotazione e magari proporli qualche giorno, ma mi piacerebbe se venisse qualcuno e rimanesse deluso di non vederli sempre a disposizione!". Basta però una telefonata se si vogliono assaggiare proprio queste due pietanze, la disponibilità di Donatella è sempre grandissima.



L'accoglienza di un gruppo di giovani richiedenti asilo a San Lorenzo



L'inserimento di un gruppo di richiedenti asilo a S. Lorenzo ha creato curiosità e tensioni, in parte anche alimentate dall'esterno. Vado dritto ad alcuni aspetti, anche personali, che si legano a questa presenza.

Della questione, prima del loro arrivo, mi ha interessato il gestore dell'albergo confinante.

Una chiacchierata con lui, poi con i vicini, mi ha portato a dire, e per la verità anche a sentire condivisa, l'opinione che, una volta arrivati, la cosa più sensata era quella di favorire un buon rapporto con la nostra comunità, piuttosto che alimentare un clima di ostilità che poteva creare solo problemi.

Si tratta di 7 giovani (ora 6) che vengono da Nigeria e Ghana e hanno alle spalle più di un anno passato a Trento, e quindi anche un po' di conoscenza della lingua italiana; per la verità piuttosto stentata. Questi immigrati sono qui per la seconda fase dell'accoglienza; in altre parole per cercare qualche sbocco di inserimento lavorativo.

Alla fine di questo periodo, che è difficile determinare con precisione, ma comunque si svolgerà almeno per questo intero anno, usciranno dal progetto e dovranno provvedere autonomamente al proprio futuro. Dico anche, immaginando la curiosità al riguardo, che sono prevalentemente di religione cristiana (uno solo, per quanto ho capito, è mussulmano). Fino ad ora si sono mossi poco dalla loro abitazione, ma a breve dovranno farlo anche per gli impegni di scuola. Oltre a questo, alcuni contatti dovrebbero consentire qualche inserimento di lavoro stagionale nell'attività turistica.

Un'iniziativa interessante è stata organizzata la sera dell'8 giugno: nella saletta del comune di Dorsino si è svolta una serata di reciproca conoscenza. Presenti i richiedenti asilo, Cinformi, alcune associazioni che avevano segnalato la loro disponibilità, qualche volontario impegnato in situazioni simili in zona, qualche operatore economico che aveva interesse a conoscere i migranti, il Comune.

Ciascuno si è presentato e ha illustrato attività, interessi e disponibilità: a seguire,

un gruppo di ragazzi di S. Lorenzo ha invitato i giovani africani ad una serata e una pizza in compagnia.

Come primo commento si può dire che nella **nostra comunità le persone disposte a dare una mano ci sono, anche se fanno meno rumore di alcune manifestazioni di rigetto. Il proverbio ricorda che: "Si sente di più un albero che cade che una foresta che cresce"**.

Un ultimo aggiornamento: uno di questi ragazzi, il più giovane, è stato allontanato da S. Lorenzo e dal Trentino perché ha avuto, a quanto sembra, contatti con il traffico di stupefacenti. Mi ha cercato per vedere se poteva ricevere un aiuto, disorientato, prima di fare i bagagli: **mi è tornato alla memoria un episodio che avevo vissuto da insegnante circa vent'anni fa**, di due ragazzi, allora si trattava di slavi, che avevo a scuola (poco dopo la legge Bossi-Fini). Uno aveva ricevuto una comunicazione che faceva pensare ad un rimpatrio. Era scomparso e il compagno mi diceva che probabilmente era scappato nelle regioni del sud, costretto alla clandestinità. Parlandone, in classe, la preoccupazione dei compagni era per il suo futuro: uno sbandato invece che un bravo elettricista.

■ a cura di **Valter Berghi**

attualità





Storie di Senaso: la recensione del Musón

a cura di Mario Antolini Musón



naspettata e quasi impensabile, ma certamente opportuna e quanto mai gradita, una ricerca socio-storica su Senaso: una delle "Sette ville" che, fin dai tempi della Pieve del Banale - attorno ai Mille -, costituivano il centro abitato successivamente denominato San Lorenzo. Con vera saggia umiltà i curatori - un suggestivo "gróp" amichevole/culturale - avvertono: «Non siamo "autori", ma solo "curatori" di queste pagine. Nulla di inventato, ma tutto ricercato, raccolto, verificato; non poteva mancare qualche soffio di leggenda, qua e là. La nostra ricerca/raccolta non ha i crismi di un lavoro rigorosamente impostato e già vediamo i lettori più esigenti storcere il naso: hanno ragione!». Ma quale storcere il naso! Qui ci troviamo una ecce-

zionale ricerca socio-storica che si presenta riportando unicamente documenti andati a scovare negli archivi più dimenticati e testimonianze orali seriamente ascoltate dalla viva voce dei protagonisti. A mio parere del materiale assolutamente di prima mano, seriamente valutato ed esposto in vari capitoli **non già come storia di una grande città, ma di un ristretto "gróp de poche cà"**: ossia la settima parte di un centro abitato con soli poco più di mille abitanti. I curatori, in trecento pagine, affermano di aver potuto presentare "soltanto" una prima succinta immagine della loro "piccola frazione", quindi non ancora completa; un contesto paesano formato da poche decine di famiglie, per lo più discendenti da semplici contadini/allevatori, vissuti, per secoli, fuori dal mondo, da soli, sulle alte pendici orientali del Gruppo di Brenta. Eppure anch'essi con le loro vicende umane, in povertà e lavoro: un loro cammino secolare storicamente "documentato" ed oggi ancora "testimoniato" sulla scia della memoria tramandata da generazione a generazione e, in queste pagine, persino illustrato con tanto di mappe e di fotografie storiche. Per me personalmente (e credo di essere pratico di libri) un vero capolavoro, ed anche ben impostato e ben stampato. Ovviamente i soliti pignoli di turno vi troveranno le immancabile lacune (comunque già previste dagli stessi curatori).

Il contenuto? Lo si percepisce dal ricco e dettagliato indice, che si presenta diviso in varie parti. "Appunti di storia": il significato toponomastico di Senaso, le più antiche attestazioni, gli incendi, l'acqua quale problema fondamentale di sussistenza, la viabilità. - *Senaso e il suo territorio*: posizione e caratteristiche dell'agglomerato urbano, le costruzioni dei caseggiati rustici, cenni geologici ed opere idrauliche a difesa del territorio specie dalle frane, fatti tragici ed eccezionali. - *La gente*: la popolazione, i soprannomi, i cognomi, gli scotùm, le famiglie scomparse, preti e religiosi, le persone non dimenticate, gli scolari, persone che hanno dato lustro alla frazione di Senaso. - *Note di economia*: situazioni economiche, l'agricoltura, le malghe e l'allevamento.

MATTEO BRUNELLI, DIEGO ORLANDI, RAFFAELLA RIGOTTI, MIRIAM SOTTOVIA, MATTEO TOMASI,
Storie di Senaso. Comune di San Lorenzo-Dorsino. 2017. - F.to 17x24, pagg. 300, illustrato a colori.



vamento del bestiame bovino, industria “che si libera ma che non libera”, l’incessante esodo migratorio. - *Aspetti di religiosità*: le chiese, i capitelli ed altri segni. - *I documenti notarili*: **ben 16 documenti riportati a dimostrazione della secolare legalità giuridica in quell’estremo angolo di territorio durante il Principato vescovile di Trento: eccezionali pagine da cui percepire la “meticolosità” giuridico-amministrativi anche in un minuscola comunità e lontanissima dai grandi centri urbani e dalle grandi vie di comunicazione.** - *Piccole storie*: 23 testimonianze tramandate attraverso ricordi, racconti, avvenimenti di vita vissuta e rimasti incisi fra quelle case ed oggi ancora vivi negli eredi che le portano con sé come ricca ed indispensabile eredità



socio-familiare. - *Appendice*: Elenco degli scotum, dei toponimi, delle misure e monete nel tempo, minimo glossario.

Mai visto un volume con tanta ricchezza di interessantissimo materiale socio-storico, per di più redatto ed esposto con ordine logico, con capacità di valutazione dei documenti e delle testimonianze, e distribuito in maniera tanto ordinata quanto di facile accezione da parte di qualsiasi tipo di lettore. Si evidenziano le mappe a colori e le fotografie soprattutto le più retrodatate, nonché la cura con cui i testi riportati sono virgolettati ed i documenti presentati con l’uso del corsivo; tutte minime attenzioni che sono un’evidente conferma della meticolosa capacità degli estensori nel saper proporre le loro ricerche con i mezzi tipografici maggiormente capaci di avvicinarsi all’attenzione dei lettori e di saperla soddisfare. Entrare dettagliatamente nel merito dei contenuti? Sarebbe far torto ai meritevoli curatori ed agli stessi lettori, perché **non sono pagine né da riportare, né da riassumere ma soltanto da saper e voler e dover consultare e da leggere, non già come un romanzo dalla prima pagina all’ultima, ma da sfogliare, anche solo di qua e di là e di quando in quando, per poter assaporare ciascuna pagina col suo specifico contenuto: un vero scrigno di memoria, che si tramuta in bagaglio conoscitivo e culturale da portare piacevolmente con sé quale arricchimento di vita.**

Il merito va agli appassionati curatori, ai quali auguro di procedere in questo piacevole, anche se non facile e duro impegno, anche se non sempre debitamente apprezzato. Pure un apprezzamento agli Enti pubblici e privati che, sostenendone le spese di stampa e di diffusione, hanno compreso che **un libro può valere molto di più che una saltuaria fetta di polenta e ciuiga.** Congratulazioni sincere



La lunga disputa per i confini con Ranzo

Nel 1821 siglato, dopo 12 anni, l'accordo sulla divisione dei monti fra Ranzo e il Banale

Con la pace di Presburgo, firmata il 26 dicembre 1805 fra Francesco I d'Austria e Napoleone, il territorio dell'ex principato vescovile di Trento (abolito nel 1803), divenne parte del Regno di Baviera, filonapoleonico, e vi rimase fino al 1810. In questo breve periodo, i bavaresi cercarono di introdurre misure politico-amministrative poco gradite ai nostri antenati. Alcune di queste, come **l'obbligo del servizio militare e la pesante tassazione, causarono la sollevazione delle vallate tirolesi, capeggiate da Andreas Hofer**. Misure meno impopolari ebbero conseguenze che durano ancora oggi. Fra queste, la riorganizzazione dei Giudizi Distrettuali che comportarono un diverso e arbitrario raggruppamento delle comunità. **Ranzo, da secoli facente parte della Mezza Pieve del Banale verso Castel Mani, da un giorno all'altro si trovò aggregata al Giudizio di Vezzano**. A nulla valsero le proteste, sia da parte dei Ranzesi che da parte dei Sindaci del Banale, che consideravano Ranzo l'ottava villa della loro comunità: una supplica di questi ultimi, indirizzata l'8 agosto 1808 al Regio Bavarese Commissariato del Tirolo, che elencava i principali motivi per cui Ranzo doveva rimanere a far parte del Banale, non ebbe risposta.

Così, il 26 maggio 1810, con una Transazione Giudiziale, partì l'iter per la divisione dei monti comuni fra la mezza Pieve del Banale e la Villa di Ranzo.

Le trattative per portare a compimento la divisione durarono fino al 1821. L'ing. Giovanni Michele Tamanini di Trento fu incaricato dalle due comunità di calcolare il territorio comune e dividerlo in 8 parti: una doveva rimanere ad uso civico di Ranzo e le altre sette al Banale. La linea di confine, che segue lo spartiacque di Bael e prosegue fino al monte Gazza, non ha soddisfatto nessuna delle due comunità; in particolare Ranzo che, ancora ai giorni nostri, è convinto che la divisione sia il risultato di un episodio di "corruzione" compiuto dagli amministratori del Banale per "ammorbidire" quelli di Ranzo. Nessuna mazzetta, nessun favore elettorale: solamente "na tesa de gnocchi". Ancora si può leggere, su una roccia vicina a un

termine di confine, questa scritta: **"Venduto per 'na tesa...de gnocchi! Vergognatevi!"**.

Di seguito riporto brevemente il riassunto del verbale stilato dal Sig. Luigi Belluti, di Andogno, che descrive gli ultimi quattro giorni di trattativa prima di arrivare all'accordo "obtorto collo" fra le due comunità.

Sul Monte Bajel li 12 Giugno 1821

ad ore 8 del mattino

Comparenti Avanti

Francesco Bosetti Capo Comune del Banale

Il Sig. Dr Giuseppe Torresanelli Giudice Distrettuale verso Castel Mani in Prato di Vezzano.

Gio' Maria Aldrighetti di Glolo Deputato

Il Sig. Dr Giovanni Paoli Giudice Distrettuale di per la parte di Banale. Stenico

Giuseppe Donati di Glolo altro Deputato

Sig. Giovanni Michele Tamanini Ingegnere e

Giovanni Antonio Rigotti Capo Comune di Perito di Trento.

Ranzo. Luigi Belluti Attuante.

Domenico Sartori Deputato Comunale di Ranzo

Questo primo giorno doveva servire per illustrare ai presenti le conclusioni dell'ingegnere Tamanini. Alla fine della spiegazione, Ranzo contestò il confine occidentale del territorio comune: non era il torrente Bondai, come sostenuto dagli amministratori del Banale, bensì il "Tovo Rosso", un canalone scavato nella roccia rossa (da qui il nome), che scende da Prada fino all'attuale laghetto di Nembia. Così risulta da un documento datato 1433. Ammessa l'osservazione di Ranzo, all'ingegnere Tamanini si chiese di inglobare nelle parti comuni da dividere i territori di Paserna e di Daniele. Essendo tardi, le parti vennero convocate per il giorno seguente a Nembia.

Nembia li 13 Giugno 1821

all'ore 8 otto di mattina

L'ingegnere Tamanini ha calcolato in 30.234 metri quadrati la parte di territorio da aggiungere. Non è sufficiente:

"Le parti hanno in quest'incontro dimostrato il loro desiderio di poter conoscere le linee di de-

*Dal Consiglio della Pieve di Banale
in Tarodo li 12 Agosto 1808*

*Umilissima
Supplica della Pieve del Banale
Giurisdizione Distrettuale di Stenico
onde graziosamente la Villa di Ranzo
venga riunita alla Giurisdizione
di Stenico, e levata da quella di
Vezzano*

La Villa di Ranzo che esiste nel Distretto delle Giudicarie, e forma parte della Pieve del Banale, fu sottomessa ultimamente per Ordine Superiore al Giudizio distrettuale di Vezzano, sull'unico motivo, che ella era troppo distante dal Giudizio Distrettuale di Riva.

Ora che la Clemenza Sovrana ha ridonato un Giudizio Distrettuale anche a Castel Stenico, luogo il più adatto per le tre Pievi esteriori, la Supplicante Pieve del Banale umilmente ricerca, che la predetta Villa di Ranzo, venga nuovamente sottoposta al Giudizio Distrettuale di Stenico, e levata in conseguenza da quello di Vezzano, per li seguenti veridici riflessi.

1° mo Perché contasi pressoché un egual distanza da Stenico e da Vezzano.

Regio Bavarese Commissariato Generale del Tirolo

Regio Bavarese Commissariato Generale del Tirolo
Dal Consiglio delle Pievi di Banale in Tarodo
Li 12 Agosto 1808

Umilissima
Supplica della Pieve del Banale Giurisdizione
Distrettuale di Stenico
onde graziosamente la Villa di Ranzo venga riunita
alla Giurisdizione di Stenico e levata a quella
di Vezzano

La Villa di Ranzo che esiste nel Distretto delle Giudicarie, e forma parte della Pieve del Banale, fu sottomessa ultimamente per Ordine Superiore al Giudizio Distrettuale di Vezzano, sull'unico motivo, che ella era troppo distante dal Giudizio Distrettuale di Riva.

Ora che la Clemenza Sovrana ha ridonato un Giudizio Distrettuale anche a Castel Stenico, luogo il più adatto per le tre Pievi esteriori, la Supplicante Pieve del Banale umilmente ricerca, che la predetta Villa di Ranzo, venga nuovamente sottoposta al Giudizio Distrettuale di Stenico, e levata in conseguenza da quello di Vezzano, per li seguenti veridici riflessi.

1° mo Perché contasi pressoché un egual distanza da Stenico e da Vezzano.

marcazione destinate per l'assegno delle rispettive quote di beni comuni, nonché della Malga sulle Mappe Topografiche e Geometriche costruite dalla Commissione Censuaria Italiana, sopra di cui il Sig. Ingegnere Tamanini nella massima parte ha esteso il suo elaborato della presente Divisione. Queste Mappe, siccome voluminose, non sono state qui trasportate, e perciò il Sig. Ingegnere Tamanini ha spedito apposito Commesso in Trento per farle qui tradurre, e quindi venne prorogata

la sessione al seguente giorno essendosi le parti intervenute sottoscritte al presente protocollo."

Ranzo li 14 Giugno 1821 alle ore 8 otto di mattina

Arrivate le Mappe. Il Tamanini le esaminò e, con sorpresa, scoprì che le due porzioni di territorio non vi erano comprese e quindi le aggiunse secondo il calcolo già eseguito. Nonostante tutta la buona volontà dell'ingegnere:

2° Perché ella forma parte delle Giudicarie ed ha con queste unite i suoi politici rapporti.
 3° Perché ella forma una Villa della Pieve del Banale ed ha con questa comune i suoi Boschi e Monti.
 4° Perché nei Diparti e Colette si delle Spese politiche che Militari dell'intera Pieve del Banale, le viene pure assegnata la sua quota, e deve concorrere all'ottava parte.
 5° Perché ella ha tutti i rapporti politici, economici, ed anche Militari colla predetta Pieve del Banale, ed il di questa Sindaco, e quelli che regola appunto li affari della stessa Villa di Ranzo.
 Per questi adunque, ed altri non men giusti motivi, l'oratrice Pieve del Banale divotamente supplica, acciocché colla Superiore Mano venga la sopradetta Villa di Ranzo aggregata al suo antico Distretto di Castel Stenico.

Umilissimi Devotissimi ed Osequiosissimi
 Servi,
 Li Sindaci Generali del Banale.

2° Perché ella forma parte delle Giudicarie ed ha con queste unite i suoi politici rapporti.
 3° Perché ella forma una Villa della Pieve del Banale ed ha con questa comune i suoi Boschi e Monti.
 4° Perché nei Diparti e Colette si delle Spese politiche, che Militari dell'intera Pieve del Banale, le viene pure assegnata la sua quota, e deve concorrere all'ottava parte.
 5° Perché ella ha tutti i rapporti politici, economici, ed anche Militari colla predetta Pieve del Banale, ed il di questa Sindaco, e quelli che regola appunto li affari della stessa Villa di Ranzo.
 Per questi adunque, ed altri non men giusti motivi, l'oratrice Pieve del Banale divotamente supplica, acciocché colla Superiore Mano venga la sopradetta Villa di Ranzo aggregata al suo antico Distretto di Castel Stenico.

Umilissimi Devotissimi ed Osequiosissimi
 Servi, Li Sindaci Generali del Banale.

“Le parti sono state in continue contraddizioni. Li Commissari fecero diversi progetti d'accomodamento prendendo per base di non lasciare alcuna promiscuità di pascolo, né in favore di Ranzo, né a favore di Banale, affine di evitare emulazioni, risse ed in seguito litigi ulteriori, che d'ordinario succedono nelle Società e comunione di beni e pascoli, non essendo riuscito di far accettare alle Parti alcun progetto d'accomodamento, ed essendo l'ora tarda furono ammonite pel gior-

no di domani a sentire la finale proposizione che sarà fatta per un accomodamento.”

Ranzo li 15 Giugno 1821 all'ore 9 di mattina

“Viste le misure fatte dal Sig. Gian Michele Tamanini Ingegnere Civile di Trento.

Sentito il parere di esso Sig. Tamanini, il quale ha dichiarato che colla demarcazione de' confini che verranno qui sotto espressi la Comune di Ranzo viene a conseguire Monte bastante per il

pascolo della sua Malga e la sua ottava parte del rimanente del Monte Comune, e che le nove Ville del Banale vengono a conseguire i loro sette ottavi del rimanente del monte medesimo, detratto quello che obbligava per la Malga di Ranzo e che la Comune di Ranzo deve averlo precisamente in forza della precitata transazione 26 Marzo 1810. Considerando che la promiscuità dei possedimenti ed in specie dei pascoli apportano risse e litigi tra i soci e molto più tra le comuni che godono promiscuamente li pascoli.

Quindi è che li sottoscritti Commissari per prevenire anche ulteriori liti tra le parti hanno proposto la seguente demarcazione de' confini divisori del Monte Gaza finora posseduto in co-

mune da Ranzo e dalle nove Ville del Banale verso Castel Mani."

Segue l'elenco delle decisioni dei commissari, molto dettagliato, distribuito in 15 paragrafi e conclude: **dal documento risulta chiaro che la decisione definitiva sul confine è stata presa e imposta dai Commissari Torresanelli e Paoli. Considerando che il 14 ed il 15 giugno erano presenti a Ranzo fin dal primo mattino, è probabile che abbiano dormito in paese e abbiano goduto di una buona cena (a base di gnocchi?) offerta dal comune.**

Allevare, coltivare, costruire e imparare... biodiverso

Da alcuni anni il Servizio Agricoltura della Provincia Autonoma di Trento propone, tramite l'Ufficio per le Produzioni Biologiche, un festival dedicato al tema della biodiversità nell'ambito del programma de "Il Trentino per la Biodiversità". Una pluralità di soggetti pubblici e privati (fra cui Fondazione Edmund Mach, Muse, Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina, Parco Naturale Adamello Brenta, Rete degli Ecomusei, Federazione Allevatori, APPA, CREA, F.T. Bio, Economia Solidale Trentina, La Pimpinella) collaborano all'ideazione e organizzazione della manifestazione che ogni anno è ospitata in un diverso luogo del nostro territorio provinciale.

Per l'edizione 2018 l'Apt Comano Terme – Dolomiti di Brenta e l'Ecomuseo della Judicaria dalle Dolomiti al Garda hanno avuto il piacere di organizzare il festival sul territorio delle Giudicarie Esteriori ospitandolo, grazie alla disponibilità dell'ASUC di Stenico, in una location d'eccezione quale **Maso al Pont**.

Chi ha potuto partecipare lo scorso 20 maggio all'evento ha avuto l'occasione di fare esperienze di "Allevare, coltivare, costruire, imparare... biodiverso" entrando in contatto con numerose realtà che agiscono con strumenti e in settori diversi a favore della tutela della biodiversità.

Il maso e il terreno ad esso circostante hanno dato spazio all'esposizione di razze

autoctone in via d'estinzione, al mercato di produttori biologici locali e regionali, ad atelier dimostrativi sul recupero di attività come la lavorazione della lana e del lino, la costruzione di cesti e la coltivazione del baco da seta, a numerosi laboratori didattici per bambini e famiglie, a mostre a tema ("L'Erbario dell'Ecomuseo della Judicaria", "Uomini, boschi e prati. Paesaggi dell'umanità", "Giudicarie Ieri"). Nel pomeriggio un pubblico interessato ha partecipato alla tavola rotonda e alla presentazione di due progetti legati al nostro territorio: "INVERSION: Innovazioni agroecologiche per la resilienza e la sostenibilità



a cura di
Patrizia Gioghi



della zootecnia di montagna” e “La caratterizzazione e la valorizzazione della Noce del Bleggio”.

La grande partecipazione di pubblico all'evento dimostra un crescente interesse della popolazione verso metodi e strumenti di coltivazione, allevamento e costruzione ambientalmente, economicamente e socialmente sostenibili. Forse anche perché la coscienza collettiva inizia a rendersi conto che viviamo ancora in un'area di grande valore grazie a secoli di gestione privata e collettiva del territorio basate sul principio della sussistenza e su un perfetto equilibrio tra “prendere” e “dare” che hanno formato nel tempo il nostro specifico e inconfondibile paesaggio alpino. Anche per questo da due anni il no-

stro territorio è entrato a far parte della Riserva di Biosfera UNESCO Alpi Ledrensi e Judicaria.

Con l'auspicio di tornare sempre più a pensare ed agire biodiverso, non dimentichiamo l'importante ruolo della memoria delle comunità e riportiamo alcuni stralci delle interviste fatte a **Raffaele Zanetti, Tranquilla Bosetti** e **Bruna Falagiarda** e realizzate da Francesco Brunelli, Patrick Bosetti, Marco Gliuliani e Patrizia Gionghi nell'ambito del progetto “Ponti de l'era”, progetto sostenuto dall'Ecomuseo della Judicaria, dal Comune di San Lorenzo Dorsino e dal Centro Studi Judicaria con il finanziamento della Fondazione Caritro.

Raffaele Zanetti

Patrizia: Prima parlavamo delle slitte. Hai imparato da qualcuno della tua famiglia a fare le slitte?

Raffaele: Mio papà.

Patrizia: In paese c'erano due-tre persone specializzate a fare quello? Anche mio nonno Attilio le faceva.

Raffaele: Sì, certo anche tuo nonno. Poi c'era Masina.

Patrizia: Qui a Dorsino?

Raffaele: Mè papà, el papà de me moglie, el zio Celso.

Ida: Una volta si arrangiavano un po' tutti.

Raffaele: Chi pù bèn, chi pù mal...

Patrizia: Quindi hai imparato da piccolo da tuo papà.

Raffaele: Sì, vardéva: l'arte bisogna robarla!

Patrizia: Ho letto che la slitta originale si faceva con legni diversi.

Raffaele: Sì. I palanchi di faggio, orno o frassino.

Patrizia: Perché erano legni resistenti.

Raffaele: Esatto. Invece i travèrsi i ghe volerà de bedól, che saria la betulla. I piantoi de cornalèra. Le manéce de orno.

Patrizia: Ogni parte aveva il suo legno adatto.

Raffaele: Si può fare di ogni legno, ma con questi la slitta risultava più resistente.

Patrizia: È una cosa lunga da costruire?

Raffaele: Ci sono le misure giuste: 2.20 m, 80 cm, 60 cm, 25 cm.

Patrizia: Questa è quella tipica della zona di San Lorenzo. In altre zone le ho viste più corte.

Ida: Sì, questa lunga era tipica della nostra zona.

Patrizia: Qual era il momento giusto per tagliare la legna?

Raffaele: La primavéra o anca l'autùn quando le piante perdono le foglie.

Patrizia: Ma bisogna farle seccare?

Raffaele: Bisogna scaldarle vére con il fuoco. Quéle de orno se le scaldéva, se le féva entórno a qualcòs de rotondo e se le lighéva.

Patrizia: Perché prendessero la forma?

Raffaele: Sì. Dopo se le scotéva n'altra òlta.

Patrizia: Si passavano proprio sul fuoco?

Raffaele: Appena, perché le diventés séche, senza brusarle. Per far la slitta se ghe vól la legna séca, perché se l'é véda quant che te fa i busi, dopo i se strénge.

Patrizia: Quindi faggio, betulla e corniolo belli secchi. Invece l'orno si prendeva verde.

Raffaele: Sól l'orno verde perché bisogna piegarlo per far le manéce.

Patrizia: Quanto tempo ci metti a farne una di quelle grandi?

Raffaele: Eh, dó dì. Ghe se vól na giornada per far una de quéle picóle!

Patrizia: Per fare i modellini piccoli... per quelle piccole ci vuole un lavoro di precisione. Sei bravo, hai su la mano ormai!

Raffaele: Nó se pòl sbagliàr miga de tant. Sul picól te vede de pù 'l difèt.

Ida: Sotto la slitta cosa mettevano?

Raffaele: Sóta i metéva i fèri. Bisognéva svasarli. Bisogna far en bus giusto perché ghe vaga giò la guida, che nó la vanza fóra [...]

Patrizia: Si usavano dei chiodini piccoli?

Raffaele: I ciòdi quadrati fati a man.

Patrizia: Andavate a prenderli dal fabbro?

Raffaele: Sì, dént a Le Moline.

Patrizia: Alla casa della Santina?

Raffaele: Sì, propri lì.

Tranquilla Bosetti

Tranquilla: Me mama la néva giò ale pontèr; ghèra giò en cantón e lì la somenèva 'l canef; quant che l'èra madura, la féva dele soménze piccolissime, la le toléva su e la féva fasinèle. La le portéva lì a Dolàs en dó che ghèra el casèl vècio de Dolàs; nó sò de chi che l'é adès...

Francesco: En dó che i à fat la Casa al Sole?

Patrick: No, el casèl l'èra sóta la casa dei Carletti.

Tranquilla: Sì, esatto. De chi el adès?

Patrick: De gènt da via me sa...

Tranquilla: Ah, furèsti. Lì a Dolàs ghe na fontana 'n piazza e se te va via e te va giò ghe n'altra fontana de sòta; en tel nar giò ghe le scale da na banda e da l'altra, te te òlta e en banda a quèla casa che avèm

dit, ghe dénter en pòz lónch, enorme, scur che 'l féva perfin senso. Me mama la ciapéva tute ste fasinèle de canef e la le metéva giò en miza; dopo, quant che l'èra el so periodo, che la le savéva ela, la le toléva su e la le metéva en la gràmola. Nó te sa quél che l'é...

Francesco-Marco-Patrick: No!

Tranquilla: Alóra torno n'atimo 'ndré. L'èra 'n tri-pé e ghèra dént tré as; sóra ghèra na manécia che néva giò en quèle as e la paséva tra ste crèpe. Me mama la metéva na fasinèla de sto canef, la le pestéva bèn bèn e vegniva fóra i fili. E dopo me mama la le filéva! [...] La le filéva e la féva le coèrte: quèle famose coèrte che quant che te le metéva sul lèt te levéva su strach!

Bruna Falagiarda

Bruna: Mi gò quél tòch giò a Perfrà, sóta Dalégna. Ghèra giò cinque còle con cinque filari.

Patrizia: Avevate tanta terra da coltivare?

Bruna: Sì, tanta terra e bella. En dó che gavéven le còle, en mèz a ogni filàr ghèra dént tré morèri, perché se tegniva anca i cavalèri.

Patrizia: Ne avevate tanti bachi da seta?

Bruna: Sì, me sorèla la compréva a le Scorte Agrarie n'ónza de soménze de cavalèri. L'èra la pasión de me sorèla pù granda, la Pierina. La ne diséva: "Gavè da nar a pelàr le rame". Ghe diseven: "Va bèn, ném a pelàr; però quant che te porta le galéte bisogna che te ne ména giò a l'Arca col car!". Figuréte, nó èrem mai stade giò a l'Arca; gavéven òt-dés ani.

Patrizia: Dove le portava tua sorella a filare?

Bruna: Ma vendéven le galéte pulite. La seta dei cavalèri l'èra roba delicatissima. Vendéven le galéte a chili.

Patrizia: A Ponte Arche?

Bruna: Sì, en dó che ghe el Cattoni. Portéven lì le ceste, el val i ghe diséva, dei recipienti a posta pieni de galéte e i te déva subit i soldi. Le galéte dopo i le portéva a Rovereto. I le metéva en sti canaloni; i néva giò coi bastoni finchè i trovéva 'l fil. La nostra seta qui della zona del Banale, che l'era da filugelli governati con le foglie di gelsi che crescono sul terreno arido, aveva una fibra più resistente. Questa veniva spedita a drappi a Parigi! Anca en Val de Non i féva le galéte, ma le èra bianche. Invece qui le èra bèle gialle. C'è differenza dove la terra è morbida e umida e dove

invece è arida. Le nòse galéte le gavéva più valore. Stessa cosa còle ortighe. I le taiéva dént a Bén.

Patrizia: Su intorno alle malghe?

Bruna: Sì, i le taiéva prima che nés su le vache. I le laséva lì che le sechés. Po i le féva su e i le metéva a maseràr giò le màsere con su i sasi. Dopo i le toléva su e i le gramoléva; saltéva via la scorza e restéva la fibra.

Patrizia: Non ho mai sentito che lo facevano anche con le ortiche. È la stessa cosa che facevano con la canapa?

Bruna: Esatto, anca col canef. Ma l'ortica non da sola. I le féva mista con la seta e col canef e i féva en drap misto. El luccichéva come l'acciaio. L'èra en tessuto de lusso.

Patrizia: E canapa voi ne mettevate?

Bruna: Sì, lì en dó che gavéven el cavàl, giò a Pandégna. La taiéven e la portéven fóra a Fontana en dó che ghèra le mase piene de aqua. Se la metéva giò con sora i sasi. Po se la tiréva su e se laséva sugàr le covi.

Patrizia: Dopo la lavoravate voi o la portavate da qualche parte?

Bruna: No, la filéven. Mi nó l'ó mai fat, ma le nòne sì. La nòna Colomba, me suocera, la s'èra fat la coèrta matrimoniale quant che la se sposada! De tré tòchi mési ensèma. La gavéva la navetta per nar e vegnìr col canef. Poi la gavéva n'altra navetta cole zicole piciole. La néva e la vegniva cola tela, la néva e la vegniva col canef... prima del 1900!

Patrizia: Che brava! Se l'era fatta come dote.

